



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-118.0.0.-123**

L'anno 2020 il giorno 16 del mese di ottobre il sottoscritto Petacchi Laura in qualità di direttore della Direzione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77.

Progetto definitivo della Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi.

- LOTTO 2 II° Stralcio - Nuova calata a mare ad uso cantieristico navale

Ente proponente: Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo.

PARERE DEL COMUNE DI GENOVA

Adottata il 16/10/2020

Esecutiva dal 16/10/2020

16/10/2020	PETACCHI LAURA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-118.0.0.-123**

OGGETTO D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77.

Progetto definitivo della Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi.

- LOTTO 2 II° Stralcio - Nuova calata a mare ad uso cantieristico navale

Ente proponente: Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo.

PARERE DEL COMUNE DI GENOVA

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con nota prot. 134474 del 4/05/2020 il Comune di Genova ha chiesto al Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria l'indizione di una Conferenza di Servizi sul Progetto definitivo della Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi;

- con nota prot. 3984 del 12/05/2020 il Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria ha indetto la Conferenza in oggetto;

Considerato che:

- l'area e lo specchio acqueo di progetto si trovano a Genova-Multedo e confinano a ovest con il Porto Petroli, a nord con aree portuali sottostanti via Traversa Ronchi Levante e la linea ferroviaria Genova XXmiglia, a sud con lo specchio acqueo marino, a est con il cantiere navale di Fincantieri:

- il progetto definitivo del LOTTO 2 II "Stralcio: Nuova calata a mare" dell'aggiornamento del progetto definitivo approvato nel 2014 consiste in *"modifica della tipologia del materiale di riempimento, modifica del profilo ed estensione della superficie della colmata relativamente alle opere di Lotto 2 del Progetto approvato nel 2014"*, per la realizzazione di una nuova piattaforma industriale, ubicata tra il pontile "delta" del Porto Petroli di Multedo e l'area Fincantieri a Sestri Ponente, al fine di consentire il trasferimento delle attività industriali navalmeccaniche attualmente collocate a nord della ferrovia consentendo di migliorare la logistica delle aree cantieristiche e organizzarle lungo il lato a mare;

- il progetto complessivo di aggiornamento del progetto 2014, comprende alcuni nuovi interventi a completamento delle opere già progettate e approvate, tra le quali l'estensione dell'adequa-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

mento idraulico al tratto urbano del Rio Molinassi nell'ambito compreso tra l'area immediatamente a monte di via Negroponte e Piazza Cosma Clavarino, le modifiche al profilo della nuova calata a mare ad uso cantieristico navale ed infine il progetto per lo spostamento e ricollocazione a Prà della Cooperativa Pescatori Muledo interferenti con la foce Rio Molinassi e si articola complessivamente in n. 3 lotti:

- *LOTTO 1* – Adeguamento del tratto terminale del rio Molinassi e spostamento e ricollocazione a Prà della Cooperativa Pescatori Muledo interferenti con la foce Rio Molinassi;
- *LOTTO 2 II° Stralcio* - Nuova calata a mare ad uso cantieristico navale
- *LOTTO 3* – Briglia selettiva

Rilevato che:

- con nota prot. n. 289627 del 1 ottobre 2020 la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo del Comune di Genova ha chiesto al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria di portare a compimento la Conferenza di servizi per il Lotto 2 Stralcio II del progetto in tempi utili a consentire l'avvio della procedura di gara entro la fine di ottobre 2020;

- con nota prot. 8873 del 8/10/2020 il Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria ha pertanto comunicato che il termine per la raccolta dei pareri viene fissato al 16/10/2020;

Preso atto che il Comune di Genova deve esprimere il parere di competenza e che, a tal fine, sono stati raccolti i pareri dei seguenti Uffici:

Direzione Urbanistica relazione datata 12/10/2020;

Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico parere favorevole prot. 160403 del 1/06/2020;

Direzione Urbanistica UOC Tutela del Paesaggio relazione datata 16/10/2020 prot. n. 306908;

Direzione Protezione Civile parere favorevole prot. 156272 del 27/05/2020;

Direzione progetti per la Città – Ufficio Espropri – mail datata 13/10/2020;

Direzione Facility Management – Settore Manutenzione Verde Pubblico nota prot. 170655 del 10/06/2020 parere favorevole;

Direzione Ambiente U.O. Acustica nota prot. n. 305675 del 15/10/2020 favorevole a condizione;

Direzione Facility Management – Ufficio Barriere – Nota prot. 306601 del 15/10/2020 favorevole per il LOTTO 2 II° Stralcio;

Direzione Mobilità nota prot n. 175271 del 15/06/2020, parere favorevole alla realizzazione delle opere a progetto con la prescrizione che venga verificata ed assicurata la continuità pedonale al contorno della passerella prevista su via Negroponte e con considerazioni riguardanti gli aspetti di cantiere, da recepirsi ai fini dello sviluppo della progettazione esecutiva, confermato con nota prot. 298545 del 8/10/2020 ed esplicitato con mail in data 16 ottobre 2020

Vista la documentazione progettuale relativa al LOTTO 2 II° Stralcio - Nuova calata a mare ad uso cantieristico navale;

Visti:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la deliberazione C.C. n.78 del 11 novembre 2008;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- il D.P.R. 383/1994 e il D.P.R. 616/1977;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- il D.P.R. 380/2001;

Verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi relativamente al provvedimento di che trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 s.m.i.”;

#### DETERMINA

di esprimere parere favorevole del Comune di Genova al perfezionamento dell'Intesa Stato Regione di cui all'oggetto recependo i pareri favorevoli con condizioni espressi dai Settori comunali integralmente richiamati e allegati;

di dare atto che il presente provvedimento, è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

il Direttore

Arch. Laura Petacchi





COMUNE DI GENOVA



"La mia Energia è al 100% Verde"

Prot. n.

Genova,

Risposta alla nota prot. n. PG/2020/297157 del 7/10/2020

Allegato: nota prot. n. PG/2020/154613 del 26/05/2020

Alla Direzione Urbanistica  
c.a. Arch. Gianfranco Di Maio

e p.c. al RUP  
Direttore "Infrastrutture e Difesa del Suolo"  
Ing. Stefano Pinasco

**Oggetto:** Progetto Definitivo relativo alla "Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli a Sestri Ponente e contestuale sistemazione idraulica del Rio Molinassi" – Intesa Stato Regione ai sensi dell'art. 81 del D.P.R.616/77.

In riferimento alla vs. nota di cui sopra l'Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche esprime il proprio nulla osta all'approvazione del procedimento relativo al Lotto 2, Stralcio 2 del progetto in oggetto, inerente la realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico da ricavarsi all'interno dello specchio acqueo portuale situato a levante di Porto Petroli.

Relativamente alle altre opere a progetto si conferma la richiesta di integrazioni di cui alla precedente nota prot. n. PG/2020/154613 del 26/05/2020, che si allega in copia.

Il Funzionario Tecnico  
Arch. Emanuela Torti

Il Direttore  
Ing. Gianluigi Frongia



COMUNE DI GENOVA

Prot. n° PG/2020/ 305675

Genova, 15.10.2020

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 - D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616. Progetto definitivo della Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi.

Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona.

Ente Proponente: Comune di Genova - Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo.

Legge n° 447/95 - L.R. n° 12/98 - D.G.R. n° 534/99 - Valutazione di clima/impatto acustico. –

**Conferenza di servizi per il “Lotto 2 - Stralcio 2” del progetto**

Pratica n° 46/2020/RA

(da citare nella corrispondenza).

Direzione Urbanistica

Sede

[conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)

Preso atto che:

- il Progetto prevede la realizzazione della nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del porto petroli di Genova-Sestri Ponente e la sistemazione idraulica del rio Molinassi;

- con nota prot. n. 297157 del 07 ottobre 2020 la Direzione Urbanistica richiedeva l'espressione del parere di competenza con riferimento al “LOTTO 2, STRALCIO 2” del progetto in argomento;

- che nella relazione generale elaborato PD\_R\_GEN\_A\_001\_0 datata 30.04.2020, per il “Lotto 2 - Stralcio 2”, è prevista la realizzazione della “Nuova calata a mare”, mediante la creazione di una piattaforma industriale per il collocamento delle attività industriali di Fincantieri. Il nuovo piazzale sarà realizzato mediante la chiusura dello specchio acqueo compreso fra il pontile delta ed il bacino di carenaggio di Fincantieri;

- la tipologia del progetto non è ricompresa all'art. 8 della Legge 447/95 così come modificata dal D.Lgs. n. 42/2017, pertanto non è richiesta la valutazione previsionale di impatto e/o clima acustico.



COMUNE DI GENOVA

Alla luce di quanto sopra si ritiene di poter esprimere parere favorevole in merito alle opere in oggetto (lotto 2 stralcio 2) del progetto in argomento a condizione che:

1. prima dell'inizio dei lavori, pervenga allo scrivente Settore apposita istanza per l'ottenimento della prescritta autorizzazione per le attività rumorose temporanee relative al cantiere edile;
2. si richiedi e ottenuto, se previsto dalla normativa in argomento e secondo le procedure vigenti, il Nulla Osta Acustico in merito all'esercizio dell'attività.

Per Il Direttore  
Ing. Michele Prandi

Il Responsabile della U.O.C. Acustica  
Arch. Grazia Mangili

documento firmato digitalmente

MT/mt/14.10.2020  
GM 14.10

**Zimbra****gdimaio@comune.genova.it**

---

**Torrente Molinassi**

---

**Da :** Biagiotti Ferdinando <fbiagiotti@comune.genova.it>

ven, 16 ott 2020, 10:45

**Oggetto :** Torrente Molinassi 1 allegato**A :** Gianfranco Dimaio (gdimaio@comune.genova.it)  
<gdimaio@comune.genova.it>**Cc :** 'mfossati@comune.genova.it'  
(mfossati@comune.genova.it)  
<mfossati@comune.genova.it>,  
gmazzei@comune.genova.it

Con riferimento al nostro parere protocollo 175217 del 15-06-2020 ed alle prescrizioni contenute nell'ultimo periodo della prima pagina che recita "questo ufficio ritiene pertanto necessario che il progettista provveda ad integrare la documentazione progettuale , già in questa fase, con elaborati ed analisi specifici così da chiarire gli aspetti di cui meglio sopra", si significa che tali adempimenti potranno essere espletati nella fase di redazione del progetto esecutivo.

Cordialità

*Geom. Ferdinando Biagiotti*

**Comune di Genova**

Direzione Mobilità e Trasporti

Via Di Francia, 1 – 16149 Genova

Tel. 0105577022 – cell. 335 8312456



Click [here](#) to report this email as spam.

---

---



**Zimbra****gdimaio@comune.genova.it**

---

**Nuova calata porto petroli - Sistemazione idraulica Rio Molinassi**

---

**Da :** D'Arrigo Matteo <mdarrigo@comune.genova.it>

mar, 13 ott 2020, 09:40

**Oggetto :** Nuova calata porto petroli - Sistemazione idraulica Rio Molinassi**A :** gdimaio@comune.genova.it**Cc :** Leveratto Simonetta <sleveratto@comune.genova.it>,  
Anna Ruggero <annaruggero@comune.genova.it>,  
ggrassano@comune.genova.it

Buongiorno,

in riferimento alla nota prot. n. 297157 del 07.10.2020 nella quale si chiedeva di fare pervenire a Codesto Ufficio i pareri di competenza, si comunica che è stato verificato

con il personale addetto della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo che lo Stralcio 2 lotto 2 di quanto in oggetto non è coinvolto da procedura espropriativa.

Cordiali saluti

Matteo D'Arrigo

--

-----  
Geom. Matteo D'Arrigo

COMUNE DI GENOVA - DIREZIONE PROGETTI PER LA CITTA'

SETTORE IDROGEOLOGIA E GEOTECNICA, ESPROPRI E VALLATE

UFFICIO ESPROPRI

Via di Francia, 1 - 16149 - GENOVA  
MAIL: mdarrigo@comune.genova.it  
TEL. 010-5573656

[http://www1.comune.genova.it/logo\\_genova\\_vert.png](http://www1.comune.genova.it/logo_genova_vert.png)

RISERVATEZZA: In ottemperanza al D.L. n. 196 del 30/6/2003 in materia di protezione dei dati personali, le informazioni contenute in questo messaggio sono strettamente riservate ed esclusivamente indirizzate

al destinatario indicato (oppure alla persona responsabile di rimetterlo al destinatario).

Vogliate tener presente che qualsiasi uso, riproduzione o divulgazione di questo messaggio è vietato.

Nel caso in cui aveste ricevuto questo messaggio per errore, vogliate cortesemente avvertire il mittente e distruggere il presente messaggio.

---



COMUNE DI GENOVA

1

BF/gm/mf

Risposta a nota prot. 138229 del 7/5/2020 e 146128 del 16/5/2020

Allegati: /

Alla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo

Alla Direzione Urbanistica

Loro Sedi

**Oggetto:** Conferenza dei Servizi ex art. 14 Legge 241/1990 e ss.mm. e ii. ai fini del raggiungimento dell'intesa Stato-Regione ex art. 81 D.P.R. 616/77 relativamente al progetto definitivo della "Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli e della contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi.

### Considerazioni di carattere generale

Si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere a progetto, e si prescrive che venga verificata ed assicurata la continuità pedonale al contorno della nuova passerella su via Negroponte.

### Considerazioni riguardanti gli aspetti di cantiere

Sebbene le lavorazioni in oggetto comportino una forte invasività del tessuto urbano con probabili modificazioni agli assetti di numerose strade cittadine, sia sotto l'aspetto della viabilità veicolare che sotto quello della mobilità dei pedoni, **gli elaborati di progetto non evidenziano gli impianti segnaletici temporanei** (segnaletica stradale, ingombro degli spazi delle aree occupate e soprattutto degli spazi disponibili per il transito veicolare e pedonale, localizzazione dei passaggi ed attraversamenti pedonali, ecc.) che permettono agli scriventi di fornire un parere in ordine agli aspetti viabilistici ed a puntuale garanzia della sicurezza delle persone e delle cose che gravitano sulla strada pubblica.

Dagli elaborati non si evince nemmeno quali siano gli accantonamenti previsti in ordine alle opere di modifica temporanea della segnaletica stradale verticale ed orizzontale (tracciature, installazioni, cancellazioni, perimetrazioni, illuminazione, ecc...), di quella luminosa (semafori, P.M.V., segnaletica verticale luminosa, ecc.) ed anche se sono previsti eventuali oneri per le prestazioni di servizi di ausilio aggiuntivi rese da personale dell'Ente che si presume dovranno essere attivate al fine di mitigare le criticità generate da lavorazioni di grande impatto quali quelle in parola.

Questo Ufficio ritiene pertanto **necessario che il progettista provveda ad integrare la documentazione progettuale**, già in questa fase, con elaborati ed analisi specifici così da chiarire gli aspetti di cui meglio sopra.

Pare inoltre evidente che un approccio migliorativo al progetto possa essere quello di contestualizzare le attività lavorative alla reale situazione dell'area interessata con particolare attenzione agli usi, alle abitudini, alle dinamiche dei flussi sia viari che pedonali in un quadro già di per sé critico nel quale invece si prospetta di limitare ulteriormente la mobilità riducendo la portata veicolare dell'unica strada di grande percorrenza.

Risulta quindi **opportuno provvedere ad uno sforzo progettuale teso al mantenimento di quattro corsie di marcia in Via Merano, se vi è compatibilità con le interferenze legate ai sotto servizi.**

Si ha la consapevolezza che il mantenimento delle quattro corsie costituisca una plusvalenza da conseguirsi con la riduzione delle aree di occupazione ed il probabile allungamento dei tempi di esecuzione compensato, però, con la fluidità della circolazione veicolare e la limitazione degli incolonnamenti veicolari con la realizzazione di due corsie per direttrice di marcia aventi moduli di metri 3 e 2.75.

Occorre infatti anche tener conto che il segmento stradale in parola costituisce parte dell'attraversamento urbano della Strada Statale SS1-Aurelia per cui 11 metri di larghezza da destinarsi alla viabilità possa ritenersi opportuna.

Qualora la sopramenzionata soluzione non possa essere perseguita, con la riduzione del calibro stradale a sole tre corsie e la conseguente e obbligatoria (per non congestionare il traffico) soppressione della corsia di svolta semaforizzata da via Merano a via Sant'Alberto e piazzetta Clavarino, dovranno essere indicati in appositi elaborati, e già in questa fase progettuale, i percorsi veicolari che i veicoli provenienti da ponente dovranno utilizzare per raggiungere le succitate vie.

In riferimento agli elaborati presentati inoltre, alcuni aspetti lasciano perplessi giacché risulta necessario un ulteriore approfondimento progettuale, circa gli impatti sulla viabilità con una quantificazione sia dei volumi di traffico ordinari e attuali sia di quelli scaturiti dall'adozione del progetto proposto con previsione di costrizione del traffico su percorso stradale di portata ridotta (tre corsie) a cui si allaccia la contestuale analisi/valutazione dei dati di traffico su quanti invece migreranno su altri percorsi (autostrada, strade locali, viabilità interna delegazione Sestri/alture).

Dovrà perciò essere specificato negli attuali elaborati progettuali che, in fase di progettazione esecutiva dovrà essere prodotta anche la quantificazione dei volumi e dati di traffico aggiornati.

Si evidenzia ancora che i percorsi di accesso e allontanamento dalle aree di cantiere dovranno essere conformi ed adeguati all'attuale disciplina della circolazione; qualora il progettista ritenesse opportuno prevedere delle variazioni/modifiche queste devono essere motivate e dettagliate negli elaborati progettuali.

*A titolo esemplificativo, in uscita da via Bressanone è indicato che i veicoli di cantiere svolteranno verso sinistra all'intersezione con via Merano ma, ad oggi, tale manovra è vietata. Qualora si intenda perseguire tale ipotesi la stessa dovrà essere dettagliata (modifica del numero di corsie su via Merano? Modifica dell'impianto semaforico presente in via Merano?) o in alternativa dovrà essere proposto un diverso percorso che preveda la svolta in uscita da via Bressanone verso destra con l'inversione del senso di marcia dove questo sarà possibile (realizzazione di una rotatoria in Piazza Poch?)*

Le sopramenzionate documentazioni e precisazioni, oltre che per definire un'adeguata copertura economica degli interventi sulla viabilità legati al cantiere, risultano ancor più necessarie per una migliore contestualizzazione delle attività nelle aree di intervento in quanto accade sempre più di frequente che cantieri diversi svolgano la loro attività nella medesima area richiedendo quindi uno sforzo organizzativo e di analisi ulteriore per permettere la coesistenza degli stessi.



È infatti da rilevare che tutte le modifiche alla viabilità, sia essa pedonale che veicolare, in presenza di cantieri stradali risultano disciplinate da specifica normativa in materia, per effetto delle quali l'esecutore delle opere dovrà presentare un particolareggiato Piano di Segnalamento Temporaneo che evidenzia l'intero impianto segnaletico comprensivo delle modifiche riguardanti le strade a corona interessate dalla viabilità di accesso/uscita alla zona dell'evento.

In occasione dell'attivazione dei lavori, il PST dovrà essere corredato da cronoprogramma dettagliato per singola Fase/Sotto Fase e dovrà essere approvato dalla Direzione Mobilità quale primo passaggio del processo finalizzato all'ottenimento di un provvedimento di modifica della viabilità (Ordinanza).

La predisposizione dei Piani di Segnalamento Temporanei, l'installazione/tracciatura della segnaletica nonché il mantenimento in funzione ed esercizio della stessa per tutta la durata dei lavori sono oneri e costi a carico dell'Impresa Esecutrice.

Potranno essere richiesti eventuali ed ulteriori approfondimenti sul tema alla scrivente Direzione Mobilità – Settore Regolazione.

Per quanto riguarda le successive fasi progettuali ed esecutive dell'opera dovranno essere recepite le seguenti prescrizioni ed indicazioni.

L'eventuale presenza di stalli di sosta riservati a persone con ridotte capacità di deambulazione dovranno essere temporaneamente ricollocati nelle immediate vicinanze previo accordi con il titolare stesso.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di interferenze con contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, l'individuazione di alternative o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di interferenze con le fermate e/o capolinea degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con adeguato preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata - bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata via Fax al n. 0105997400.

Nel PST occorrerà indicare anche le ciclicità e le tempistiche degli impianti segnaletici luminosi eventualmente occorrenti o, in alternativa, la presenza di movieri; se tale eventualità non è stata programmata ed autorizzata dalla Direzione Mobilità, dovrà essere attivato un nuovo processo teso alla definizione del caso.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002; dovrà inoltre essere prestata particolare attenzione alla tipologia di segnaletica orizzontale utilizzata che dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 35 del Regolamento del C.d.S. (con particolare riferimento al comma 3).

Dovranno essere osservate le disposizioni del Nuovo regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture municipali D.C.C. n. 120/2006 in particolare per quanto consti gli art. 18 (riempimento degli scavi e lunghezza massima delle tratte fissata a 20 metri), 19 (ripristini provvisori), 20 sicurezza e regolarità della circolazione stradale), 21 tempo e modalità dell'esecuzione dei lavori), 22 (presa in consegna dei lavori dal Comune).

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

Si segnala l'opportunità di tenere conto che alcune attività lavorative potrebbero necessitare di eventuali servizi aggiuntivi da richiedersi agli Uffici della Civica Amministrazione per l'effettuazione di dedicati interventi legati all'attivazione ed all'avanzamento delle fasi lavorative.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dagli Organi di cui all'art. 12 del D. Lgs. N. 285 del 30/04/1992 eventualmente intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

U.O.C.  
Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri  
Geom. Ferdinando Biagiotti

P:\Pareri per Uffici\prot\_138229-20\_RioMolinassi\_RibaltamentoFincantieri.docx



c\_d969.Comune di Genova - Prot. 08/10/2020.0298545.1



COMUNE DI GENOVA

LB/BF/gm

Risposta a nota prot. 297157 del 7/10/2020

Allegati: /

Alla Direzione Urbanistica  
Sede

**Oggetto: D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77.  
Progetto definitivo della Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno  
del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi.**

Si conferma il precedente parere prot. 175271 del 15/6/2020.

Distinti saluti.

U.O.C.  
Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri  
Geom. Ferdinando Biagiotti

P:\Pareri per Uffici\prot\_297157-20\_RioMolinassiLotto2.docx



COMUNE DI GENOVA

Addì

Prot.

Direzione Urbanistica

OGGETTO: D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77. Progetto definitivo della Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi.  
Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona.

(Ente proponente: Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo)

Seduta istruttoria 13/05/2020

PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla pratica in oggetto di cui alla seduta istruttoria del 13/05/2020 indetta dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria ed alla vostra nota prot. 146138 del 16/5/2020 si precisa quanto segue:

Il progetto consiste nella **creazione di una nuova piattaforma industriale**, ubicata tra il pontile Delta del Porto Petroli di Multedo e i bacini di carenaggio dello stabilimento Fincantieri, per il trasferimento delle attività industriali della stessa Fincantieri attualmente collocate a nord della ferrovia. La piattaforma verrà realizzata a mare mediante posa di cassoni cellulari in c.a. a formare la banchina della nuova calata e successivo tombamento dello specchio acqueo, così delimitato, con inerti di adeguate caratteristiche.

Poiché l'area relativa alla nuova colmata interferisce con la foce del T. Molinassi il progetto **prevede la traslazione verso ponente del tratto finale del corso d'acqua** compreso tra piazza Clavarino e lo sfocio a mare (nuova foce posta a levante del pontile Delta di Porto Petroli). Contestualmente allo spostamento del tratto finale il progetto in essere prevede **l'adeguamento idraulico del tratto di corso d'acqua compreso tra via Negroponte e la foce stessa**.

La traslazione del tracciato del T. Molinassi (tratto P.za Clavarino - foce) comporta i seguenti interventi:

- realizzazione del nuovo scatolare: il nuovo tracciato sarà prevalentemente a cielo aperto (si svilupperà per circa 170 m all'interno dello stabilimento di Fincantieri e in questo tratto verrà posizionata una copertura con grigliato asportabile in parte carrabile e in parte pedonabile) e limitatamente sarà tombinato: il sotto-attraversare del rilevato ferroviario (linea Genova-Confine Francese) verrà eseguito tramite infissione di un monolite in c.a., per garantire la funzionalità della linea ferroviaria, mentre il nuovo scatolare verrà costruito previa realizzazione di paratie in colonne di Jet Grouting compenetrante solidarizzate in testa da pali inclinati o paratie di pali compenetranti
- realizzazione di due vasche di sedimentazione del trasporto solido in corrispondenza della nuova foce del rio
- rifacimento sottopasso/ponte di via Merano
- spostamento di tutti i sottoservizi presenti lungo via Merano, via Bressanone, via Ronchi
- demolizione di alcuni manufatti incongrui in corrispondenza della nuova foce
- **spostamento verso ovest del fascio tubiero di 12 elettrodotti vari DN interferenti con il nuovo tracciato del rio Molinassi:** per sottopassare la linea ferroviaria e la zona urbana (p.za Clavarino/via Bressanone) verrà utilizzata la tecnica del microtunneling mediante l'esecuzione di



COMUNE DI GENOVA

pozzi di spinta ed di ricezione, mentre nel sottopassare un canale/colatore (Rio Bastardi) interferente con la nuova collocazione del fascio tubiero si provvederà a sostituire la porzione di manufatto in muratura costituente il rio con uno scatolare in calcestruzzo armato.

- **ricollocazione delle attività inerenti la "Cooperativa Pescatori Multedo"** in quanto l'attuale sede interferisce con la futura foce del T. Molinassi.

La sede della Cooperativa sarà ricollocata a Prà nello specchio acqueo antistante la foce del rio S. Michele: verranno realizzati nuovi approdi (e relative aree a terra) con contestuale sistemazione del tratto foci del rio S. Michele.

La sistemazione/adequamento idraulico del T. Molinassi (tratto a monte di p.za Clavarino fino a via Negroponte) comporta invece i seguenti interventi:

- realizzazione di una viabilità provvisoria tra p.za Clavarino e via S. Alberto con passerella pedonale e ponte provvisorio,
- demolizione per la quasi totalità del tracciato, dei muri spondali esistenti mediante la preventiva esecuzione di paratie di pali a cavalletto e realizzazione dei nuovi muri con nuove quote in sommità
- allargamento in alcuni tratti delle sezioni d'alveo
- realizzazione di tre casse di sedimentazione del trasporto solido, di cui una dotata di briglia selettiva a pettine progettata subito a monte del tracciato autostradale. La realizzazione di questa ultima vasca comporta la totale demolizione di un manufatto in sponda sinistra e la parziale demolizione di un edificio di civile abitazione in sponda destra (ex mulino), l'eliminazione del ponte canale e dell'attraversamento pedonale: nel contempo verrà realizzata la nuova viabilità pedonale di collegamento tra via Negroponte e Via S. Alberto a quota superiore rispetto all'attuale (26 m s.l.m.) con realizzazione muri spondali e posa di nuova passerella in struttura metallica.

Rispetto al progetto preliminare (2011) la progettazione definitiva di cui all'appalto integrato tiene conto delle prescrizioni impartite dall'allora Comitato tecnico di Bacino dell'Autorità di Bacino Regionale (parere n. 17/2012), nonché delle prescrizioni contenute del Decreto n. 372 del 21/10/2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), espresse relativamente al progetto definitivo 2014 e porta con sé **1)** l'aumento di superficie della colmata (+ 16%), **2)** la ricollocazione Cooperativa Pescatori, **3)** la contestuale sistemazione idraulica del tratto di rio Molinassi compreso tra p.zza Clavarino e via Negroponte (di cui al separato progetto preliminare 2012 rispetto al quale sono stati eliminati i salti subito a monte e a valle di via Merano e inserite tre briglie nel tratto a monte), **4)** la nuova viabilità pedonale di via Negroponte

- in riferimento alla Carta di Zonizzazione geologica e Suscettività d'Uso del Territorio del P.U.C. di Attuazione PUC 2015 il cui procedimento si è concluso con D.D. n 2015-118.0.0-18, in vigore dal 03/12/15, l'area Sestri/T. Molinassi ricade in **zona B urbanizzata** (a suscettività parzialmente condizionata) e, limitatamente alla porzione d'area posta a nord, in **zona D urbanizzata** (a suscettività condizionata e o limitata a cautele specifiche); l'area Prà ricade invece in **zona B urbanizzata** (a suscettività parzialmente condizionata)

- in riferimento al P.d.B. Ambito 12 - 13 approvato con DCP n. 65 del 12/12/2002 e succ. mod. (ultima variante: DDG n. 2461 del 22/04/2020) relativamente alla carta della suscettività sia l'area Sestri/T. Molinassi e sia l'area Prà ricadono in suscettività molto bassa (**Pg0**) e suscettività bassa (**Pg1**) sovrapposta ad area speciale tipo **B2** (Discariche dismesse e riporti antropici) e solo la porzione posta più a nord del tratto del Molinassi ricade in suscettività media (**Pg2**): l'intervento non risulta in contrasto con le norme di Pd.B. relativamente agli aspetti geomorfologici, previa acquisizione del parere regionale Liguria relativamente all'area speciale B2;





COMUNE DI GENOVA

- l'area Sestri/T. Molinassi ricade in **fascia fluviale A, B e C** della carta delle fasce di inondabilità del suddetto Piano di Bacino: l'intervento risulta compatibile con le norme del Piano di Bacino in quanto comporta la sistemazione idraulica di corsi d'acqua
- nell'area d'intervento interessa il tratto terminale del T. Molinassi e il tratto focivo del Rio S. Michele nonché un limitato tratto del Rio Bastardo (colatore non indicato in nessuna cartografia ufficiale di settore), per le cui sistemazioni risulta necessario acquisire gli assensi in materia idraulica rilasciati dall'Ufficio Territoriale regionale per la Difesa del Suolo e delle Acque – sede Genova;
- l'area connessa alla realizzazione della nuova colmata a mare non risulta essere normata né dal PUC, né P.d.B.
- l'area d'intervento non risulta ricadere a vincolo idrogeologico

La pratica risulta corredata tra l'altro della seguente documentazione:

- Relazione generale (PD\_R\_GEN\_A\_001\_0) a firma dell'Ing. G. Sembenelli del 30/04/2020 che descrive gli interventi a progetto sintetizzando le modalità operative e le opere di consolidamento necessarie per effettuare gli scavi *che sono state sviluppate e quantificate tenendo in considerazione il contesto urbano esistente in cui sono inseriti gli interventi in progetto.*
- Relazione geologica ed idrogeologica (PD\_R\_GET\_A\_002\_0) a firma del Dott. Geol. G. Prosperi del 30/04/2020 contenente il modello geologico stratigrafico delle aree d'intervento desunto dalle indagini eseguite (1° Campagna: Febbraio – Marzo 2014, 2° Campagna: Gennaio - Marzo 2020), cartografia di settore e sezioni stratigrafiche interpretative (PD\_D\_GET\_B..... PD\_D\_GET\_C...) area Sestri Molinassi/Colmata e area Prà (PD\_D\_GET\_D....)
- Relazione indagini geognostiche ed ambientali (PD\_R\_GET\_A\_001\_0) a firma dell'Ing. G. Sembenelli del 30/04/2020 con la descrizione delle campagne geognostiche 2014 e 2020 ed i report delle stratigrafie e delle prove in situ (SPT- Lefranc, prova Down hole..) ed in laboratorio (limiti, prove edometriche, triassiali, granulometriche...)
- Relazione geotecnica generale e sismica - Tratto urbano del Rio Molinassi (PD\_R\_GET\_B\_001\_0) a firma dell'Ing. G. Sembenelli del 30/04/2020 che illustra ed interpreta i risultati delle indagini geognostiche eseguite lungo il tratto del T. Molinassi (Campagna 2014, Campagna 2020), riporta la caratterizzazione fisica e la parametrizzazione geotecnica e geomeccanica dei terreni desunta dalla prove in situ ed i laboratorio eseguite (di cui all'allegato PD\_R\_GET\_A\_001\_0) nonché la parametrizzazione e la categoria sismica dei terreni
- Relazione geotecnica specialistica - Tratto urbano del Rio Molinassi (PD\_R\_GET\_B\_002\_0) a firma dell'Ing. G. Sembenelli del 30/04/2020 relativa al calcolo e alla verifica delle opere temporanee, provvisorie e/o definitive, necessarie ai lavori di rettifica e sovrizzo delle sponde del Rio Molinassi. (jet grounding, palificata, muri, briglie). Sono state individuate diverse tipologie di interventi, a seconda delle condizioni al contorno: altezza di scavo, esecuzione degli scavi in prossimità di edifici/strade, possibilità di sbancamenti in pendenza e per ognuna sono state individuate le sezioni progettuali più significative. Tavole opere strutturali (PD\_D\_CIV\_B....)
- Relazione geotecnica generale e sismica – Cassa di colmata (PD\_R\_GET\_C\_001\_0) a firma dell'Ing. G. Sembenelli del 30/04/2020 che illustra ed interpreta i risultati delle indagini geotecniche eseguite nell'area interessata dalla formazione della nuova calata (Campagna 2014, Campagna 2020) riporta la caratterizzazione fisica e la parametrizzazione geotecnica dei terreni desunta dalla prove in situ ed i laboratorio eseguite (di cui all'allegato PD\_R\_GET\_A\_001\_0) nonché la parametrizzazione e la categoria sismica dei terreni e le valutazioni circa liquefazione dei terreni di fondazione dei cassoni
- Relazione geotecnica specialistica - Cassa di colmata (PD\_R\_GET\_C\_002\_0) a firma dell'Ing. G. Sembenelli del 30/04/2020 indicante le fasi costruttive per il riempimento, le verifiche di stabilità della



COMUNE DI GENOVA

colmata e l'analisi dei cedimenti immediati del terreno di riempimento, nonché le verifiche delle opere (Cassoni perimetrali in c.a.; palancole di chiusura cassa di colmata; vie di corsa per nuovi carriponte, muro provvisorio di contenimento posto sulla sommità dei cassoni); Tavole opere strutturali (PD\_D\_CIV\_C....)

- Relazione geotecnica generale e sismica – ricollocazione Cooperative Pescatori localita' Pra' (PD\_R\_GET\_C\_001\_0) a firma dell'Ing. G. Sembenelli del 30/04/2020 che illustra ed interpreta i risultati delle indagini geognostiche eseguite nell'area prossima alla foce del rio San Michele dove verranno realizzati i nuovi approdi per la ricollocazione della Cooperativa (sondaggi SA e SB eseguite nel 2014 e ZP1 e ZP2 eseguite nel 2019), riporta la parametrizzazione geotecnica dei terreni la caratterizzazione e la categoria sismica del suolo di fondazione.
- Relazione geotecnica specialistica - ricollocazione Cooperative Pescatori localita' Pra' (PD\_R\_GET\_D\_002\_0) a firma dell'Ing. G. Sembenelli del 30/04/2020 con i calcoli geotecnici relativi alle nuove banchine e ai nuovi muri di sostegno posti in adiacenza al Rio San Michele. Tavole opere strutturali (PD\_D\_CIV\_D....)
- Relazione di censimento e risoluzione delle interferenze - opere di adeguamento del tratto urbano del rio Molinassi (PD\_R\_INT\_B\_001\_0) con indicate le fasi operative relative alle diverse macroaree d'intervento individuate per la zona di Sestri/Molinassi. Tavole interferenze (PD\_D\_INT\_B.....)
- Relazione di censimento e risoluzione delle interferenze - ricollocazione Cooperative Pescatori localita' Pra' (PD\_R\_INT\_D\_001\_0) con indicate le fasi operative relative alle diverse macroaree d'intervento individuate per la zona Prà. Tavole interferenze (PD\_D\_INT\_D.....)
- Relazione tecnica (PD\_R\_INT\_E\_006\_0) a firma dell'Ing. F. Ferrini del 30/04/2020 relativa allo spostamento del fascio di oleodotti con la descrizione della tecnica di scavo mediante microtunnel
- Relazione tecnica e di calcolo strutturale (PD\_R\_INT\_E\_007\_0) a firma dell'Ing. F. Ferrini del 30/04/2020 contenente indicazioni circa le fasi esecutive di uno dei pozzi di spinta necessario per l'alloggio della fresa microtunnel, (spostamento fascio oleodotti) nonché i calcoli e le verifiche della paratia di pali
- Relazione tecnica e di calcolo microtunnel "1" (PD\_R\_INT\_E\_023\_0) e Relazione tecnica e di calcolo microtunnel "2" (PD\_R\_INT\_E\_024\_0) a firma dell'Ing. F. Ferrini del 30/04/2020 relative alle modalità esecutive per lo scavo in avanzamento del Microtunnel 1 e del Microtunnel 2, contenete le verifiche dei conci di avanzamento
- Prime disposizioni al piano di manutenzione (PD\_R\_CAN\_C\_002\_0) a firma dell'Ing. G. Sembenelli del 30/04/2020 contenente il piano di monitoraggio in corso d'opera (assestimetri inclinometri) relativo alla misurazione dei cedimenti/assestamenti della nuova colmata a mare

La documentazione così pervenuta risulta rispondente a quanto richiesto dalle norme geologiche del PUC

Subordinatamente all'acquisizione dei necessari assensi in materia idraulica rilasciati dall'Ufficio Territoriale regionale per la Difesa del Suolo e delle Acque, si esprime **parere favorevole** all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto, rappresentando l'opportunità che nell'atto approvativo oltre alle responsabilità e agli obblighi, di cui all'art. 5 delle Norme Geologiche di Attuazione, siano espressamente richiamate le seguenti prescrizioni:

1) venga previsto nel bando di gara relativo all'appalto per l'affidamento dei lavori che l'appaltatore provveda in ambito di progettazione esecutiva, alla stesura di un piano di monitoraggio per il controllo delle strutture/manufatti/edifici a contorno interferenti con le opere a progetto, nonché per il controllo del livello di falda (principalmente l'area a valle di p.za Clavarino) e che lo stesso appaltatore provveda, prima dell'inizio lavori ad una accurata verifica dello stato di consistenza delle strutture/manufatti/edifici a



COMUNE DI GENOVA

contorno, ovvero durante i lavori al “monitoraggio delle stesse”: dei risultati dovrà trovarsi riscontro nella documentazione di fine lavori;

2) venga espressamente prevista, durante i lavori, l'assistenza alla Direzione Lavori da parte del Consulente geologico-geotecnico di fiducia dei proponenti, al fine di verificare in corso d'opera gli elementi indicati per la progettazione strutturale e fornire la consulenza al progettista per l'eventuale adeguamento delle opere alle situazioni riscontrate, nonché a ragione degli adempimenti richiesti per la fase di fine lavori;

3) nel caso in cui, nel corso dei lavori, emergano problematiche inattese comportanti la necessità di adeguare le soluzioni tecniche ed operative fissate dalla progettazione strutturale, venga presentata una “variante in corso d'opera” che illustri quanto emerso e le nuove soluzioni adottate;

4) venga presentata, ad avvenuta approvazione del collaudo tecnico-amministrativo delle opere, la documentazione di seguito elencata:

- relazione geologica e geotecnica di fine lavori, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, con indicazione delle problematiche riscontrate all'atto esecutivo, dei lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, dei criteri fondazionali effettivamente messi in atto, dei monitoraggi e controlli messi in opera, delle eventuali verifiche di stabilità eseguite, del tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisori) utilizzate, delle caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisori) utilizzate, del piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisori) e dei sistemi di drenaggio e di smaltimento delle acque messi in opera

- certificazione, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento

- documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento

Il Funzionario Tecnico  
Dott. Geol. Sabrina Razzore

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Geol. Claudio Falcioni  
(FIRMATO ANCHE DIGITALMENTE)

SR\documenti\conf\_serv\2020\par\_def\1919fincantieri-molinassi\_FAV





COMUNE DI GENOVA  
Unità Operativa Complessa  
TUTELA DEL PAESAGGIO

PEC:

Direzione Urbanistica

**Oggetto:** valutazione in merito alla proposta di aggiornamento allo Studio Organico d'Insieme per la riqualificazione dell'Ambito Litoraneo Marina di Prà – Settore Consorzio Pegli Mare.

Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per l'approvazione del Progetto definitivo della *Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi* - Ente proponente: Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo.

Redatto al fine di recepire la previsione di intervento per la realizzazione delle nuove sedi delle cooperative pescatori, come sviluppato nel documento di progetto della nuova calata a mare Fincanteri, perviene all'Unità Operativa Complessa Tutela del Paesaggio la *proposta di aggiornamento ai contenuti dello Studio Organico d'Insieme sviluppato per il Settore Consorzio Pegli Mare*, settore di levante facente parte del più ampio Ambito Litoraneo Marina di Prà.

Premesso che lo Studio Organico d'Insieme viene definito all'art. 32 bis delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (D.C.R. n. 6 del 26 febbraio 1990 e s.m.i.) nonché dalle Norme Generali del PUC, art. 6 - Attuazione del Piano, in quanto strumento idoneo a stabilire indirizzi per l'armonico sviluppo del contesto riconosciuto quale sito di valore paesaggistico, l'approvazione nel 2017 di uno specifico SOI risponde all'emersa esigenza di affrontare la riqualificazione del tratto di litorale compresa tra il Rio San Michele e il Castelluccio in analogia a quanto già realizzato sul litorale di Voltri, a valle di via Camozzini e nel settore Marina di Pra', definendo le modalità operative per proseguire nella riqualificazione del litorale del ponente cittadino.

Con DCC n. 15 del 28/02/2017 e successiva DCC n. 49 del 03/03/2017 viene approvato il SOI per la riqualificazione dell'Ambito Litoraneo Marina di Prà consorzio Pegli Mare, con contestuale approvazione dell'aggiornamento al PUC ai sensi dell'art. 43 della L.R. 36/97 e s.m.i., in particolare della normativa di conformità del Livello Paesaggistico Puntuale nella specifica scheda dell'Arco Costiero di Riqualificazione Marina di Pra'.

Il SOI approvato nel 2017 che assume quale principio ordinatore il maggior rispetto possibile dei valori paesaggistici, è stato sviluppato con lo scopo di:

- definire il grado di valore paesaggistico del litorale assicurando la qualità già definita per gli interventi del ponente;
- confermare l'utilizzo per la diportistica e per il tempo libero, riconoscendo alle attività svolte un'importante funzione sociale e di aggregazione per le diverse fasce di età;
- realizzare una passeggiata pubblica in continuità con i tratti esistenti che sia in grado di privilegiare il contatto con il mare;
- fissare criteri guida di orientamento alla progettazione degli interventi, con il coinvolgimento dei soggetti concessionari/gestori.

Nella redazione del SOI

- si è tenuto conto dell'obiettivo di limitare le opere cementizie e di privilegiare azioni e progetti fondati sul riuso e il basso impatto ambientale,
- gli interventi di riordino prevedono l'utilizzo di materiali e tecniche in continuità con la porzione di passeggiata già realizzata lato ponente;

- gli indirizzi di orientamento per la progettazione sono rivolti come riferimento per gli interventi da parte dei soggetti privati e per la progettazione delle opere pubbliche per il completamento della passeggiata e delle opere di salvaguardia del litorale, per assicurare il rispetto dei valori paesaggistici evidenziati;
- contenuti e obiettivi sono stati condivisi con il Consorzio Pegli Mare.

Il SOI si inserisce quale disciplina specifica di livello puntuale e assume i contenuti, in parte già attuati, del Programma Operativo Regionale (POR) Liguria FESR 2007/2013 – PROGETTO INTEGRATO RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO PRA' MARINA approvato D.G.C. 316/2009.

Nei CRITERI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL RECUPERO DEL LITORALE LUNGO IL CANALE DI CALMA, il SOI riporta la suddivisione del settore in tre tratte e più precisamente.

- Settore Marina di Pra'
- Settore Cantierini
- Settore Consorzio Pegli Mare.

Il SOI si concentra sul tratto del Consorzio Pegli Mare dove, per conseguire il riordino del settore, si è suddiviso il litorale in cinque fasce distinte cui corrispondono diversi usi e specifici criteri, come di seguito indicati:

- a) *Accessibilità e parcheggi;*
- b) *Servizi comuni e ristorazione sport e cabine;*
- c) *Passeggiata a mare e cabine;*
- d) *Pontile pescatori professionisti;*
- e) *Pennelli per ormeggi imbarcazioni.*

Al punto d) *Pontile pescatori professionisti*, il SOI prevede il *mantenimento o rifacimento* del pennello di ponente secondo le geometrie da dettagliarsi per il rispetto del piano di bacino e delle indicazioni idrauliche determinate dalla presenza della foce del rio San Michele; è prevista la realizzazione del pontile di levante sul quale troveranno collocazione la sede e i servizi per i pescatori collocati sotto una pergola ombreggiante.

La modifica proposta in aggiornamento al SOI si concentra come modifica e dettaglio del punto d) *Pontile pescatori professionisti* e riporta:

*'Il bacino a servizio dei pescatori professionisti sarà realizzato secondo le indicazioni del progetto definitivo elaborato dal Comune di Genova per conto di Autorità Portuale, il quale prevede:*

- *la rimozione del pontile di ponente esistente, posizionato sul sedime della nuova area pescatori. Esso sarà sostituito da un nuovo pontile sul lato di levante dell'area pescatori, di lunghezza pari a quella dei pennelli per ormeggi galleggianti del vicino Consorzio Pegli Mare;*
- *la realizzazione, ad uso esclusivo dei pescatori, di tre nuovi pontili, ciascuno dei quali dotato di scaletto di varo ed alaggio e di area di lavoro;*
- *la realizzazione di strutture coperte, a servizio dei pescatori, che saranno rifinite nell'involucro esterno con mascheramenti lignei conformi alle costruzioni previste lungo lo stesso litorale;*
- *la sistemazione idraulica del tratto terminale del Rio San Michele che richiede necessariamente la rimozione del pennello in massi e terra attualmente presente, e la realizzazione di una soglia idraulica di sfioro e di muri d'argine di altezza coerente con i livelli di piena previsti dal piano di bacino, a protezione delle aree destinate alle cooperative.'*

L'aggiornamento comprende anche il punto e) *Pennelli per ormeggi imbarcazioni*, laddove si prevede che l'attuale assetto dei pennelli per gli ormeggi delle imbarcazioni e delle due aree per carenaggio viene confermato e potrà subire variazioni volte ad adeguamenti tecnici o di messa in sicurezza, l'aggiornamento proposto include anche le possibili variazioni *'determinate dall'intervento in area pescatori precedentemente descritti.'*

La proposta di modifica al SOI comprende l'aggiornamento degli allegati cartografici, l'inserimento di una nuova tavola con planimetria progettuale di dettaglio del pontile pescatori e un nuovo paragrafo descrittivo contenente le **Linee progettuali dei pontili per i pescatori professionisti** dove viene espresso quale proposito della progettazione, dei nuovi pontili e delle strutture ad essi connesse, l'intenzione di dotare le cooperative che vi avranno sede di tutte le funzionalità e i servizi necessari per lo *svolgimento dell'attività produttiva della pesca*.

Viene indicato che *'le scelte progettuali adottate recepiscono gli orientamenti offerti nelle indicazioni dei paragrafi precedenti e si pongono nel rispetto dei valori e dell'identità dei luoghi, mirando ad una riqualificazione a basso impatto ambientale e che presenti evidenti segni di continuità con il contesto circostante. In particolare, per quanto*

riguarda le pergole e i volumi a servizio delle attività di pesca, il progetto adotta i criteri di mascheramento e integrazione paesaggistica descritti dalle linee guida di progettazione sopra riportate. Tuttavia, stante la necessità di ottemperare alle esigenze di funzionalità e sicurezza specifiche per le attività produttive, alcune linee progettuali risultano indipendenti rispetto a quanto descritto sopra'.

Vengono altresì specificati, nel corpo normativo e nella planimetria introdotti, le nuove indicazioni relative ai principali elementi compositivi, materiali e finiture paesaggisticamente rilevanti o significativi:

- 1) Il **percorso pedonale** di collegamento tra la zona a mare e quella a monte della linea ferroviaria sarà **pavimentato** in accordo ai materiali e alle colorazioni prescelte per le opere della riqualificazione del vicino Consorzio Pegli Mare e secondo l'esempio fornito dalla passeggiata del canale di calma nella zona della fascia di rispetto di Pra'.
- 2) Il nuovo **molo turistico** del Consorzio Pegli Mare sarà **rivestito** con assito **in legno** sul modello del pontile nella zona della fascia di rispetto di Pra'.
- 3) Gli **scaletti di varo ed alaggio** saranno attrezzati **con parati di legno** con caratteristiche di resistenza agli ambienti umidi e di resistenza alle sollecitazioni d'uso.
- 4) Le **coperture** dei volumi ad uso delle attività di pesca saranno rivestite **in tegole canadesi** con colorazione tipica dei tetti del tessuto urbano genovese.
- 5) Le **recinzioni ed i cancelli** saranno realizzati con strutture a maglie **in acciaio zincato** a caldo, di altezza 1,80 metri. La recinzione sarà fissata direttamente sulla struttura in calcestruzzo armato del nuovo pontile a servizio del Consorzio Pegli Mare, e altrove su muretti di sostegno di limitata altezza.
- 6) Per limitare l'impatto visivo dei **muri d'argine** di contenimento delle piene del Rio San Michele, si procederà, in conformità al carattere del luogo, e coerentemente alle cortine murarie già presenti nel contesto, al **rivestimento in pietra naturale** delle parti fuori terra dei lati esterni dei muri d'argine;
- 7) Gli impianti di **illuminazione** avranno caratteristiche confacenti alle necessità produttive dell'area, in ogni caso con **luce bianca discreta** ed elementi non emergenti.
- 8) Si prevede il posizionamento di **dispositivi di sollevamento** per la movimentazione di elementi pesanti connessi alle attività di pesca e di carenaggio con altezza massima di 6 m dal piano dei pontili, in area pescatori.
- 9) La **pavimentazione delle aree di lavoro** per la parte a mare sarà realizzata **in calcestruzzo con finitura lisciata**, causa le necessità operative delle attività di pesca; per la parte a monte invece le pavimentazioni saranno prevalentemente con finitura in **ghiaio**.
- 10) Il **parapetto**, posto a separazione e protezione del percorso pedonale dalla strada di accesso all'area sarà realizzato **in acciaio zincato** a caldo e sarà alto circa un metro.

Con riferimento ai contenuti proposti in aggiornamento al SOI, si prende atto che le nuove previsioni producono effetti sulla progettazione dell'area destinata ai pontili per i pescatori professionisti con ampliamento dell'area di rimessaggio e dei pontili e sulla progettazione dell'area a monte della ferrovia oltre che quale ricaduta potenziale secondaria sui pennelli destinati alle imbarcazioni. Si osserva che a fronte delle modifiche introdotte, risultano inalterate le richiamate specifiche finalità che hanno originariamente motivato la redazione del SOI con particolare riferimento alle previsioni che costituiscono importante funzione sociale e di aggregazione e che privilegiano il contatto con il mare.

Allo stesso modo si osserva che la proposta di modifica al SOI risulta redatta nel rispetto delle indicazioni previste per dell'Ambito Complesso per la Valorizzazione del Litorale (ACO-L) e quale specifica della scheda Arco costiero di Riqualificazione - Marina di Pra', Norme di conformità, Disciplina Paesaggistica di Livello Puntuale del Piano Urbanistico Comunale, in coerenza con gli obiettivi di riqualificazione urbana per il miglioramento della vivibilità, della sicurezza, dell'attrattività, dell'accessibilità e della coesione sociale.

Le nuove previsioni comprendono dettagli architettonici e stilistici, anch'essi riferiti limitatamente e specificatamente all'area oggetto di approfondimento, andando a configurare una soluzione compatibile con le principali linee di indirizzo espresse originariamente nel SOI ad orientamento delle scelte progettuali in previsione dell'intervento per realizzare la passeggiata pubblica in continuità con i tratti esistenti e nella conferma dei valori paesaggistici peculiari del ponente cittadino.

Considerata la natura produttiva delle nuove attività che nell'area avranno sede, risultano accettabili alcune scelte tipologiche che vanno a proporre materiali e soluzioni (parapetti, pavimentazione e illuminazione) che parzialmente si discostano dalle più generali linee guida riportate nel SOI finalizzate invece all'area della nautica diportistica e passeggiata. Allo stesso modo si considerano coerenti le scelte per il rivestimento in legno dei manufatti previsti sulle banchine pescatori.

Con quanto premesso, l'U.O.C. esprime parere FAVOREVOLE alla *proposta di aggiornamento allo Studio organico d'insieme per la riqualificazione dell'ambito litoraneo Marina di Pra'- Settore Consorzio Pegli Mare* in quanto risultano confermati i principi e le finalità del SOI e nel complesso riproposte le linee guida di orientamento alla progettazione.

Si ritiene opportuno richiedere di completare il documento normativo del SOI con le indicazioni relative agli atti ai quali l'aggiornamento fa riferimento, in particolare laddove il testo del SOI riporta sintesi del Programma Operativo Regionale (POR) Liguria FESR 2007/2013 – PROGETTO INTEGRATO RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO PRA' MARINA approvato D.G.C. 316/2009.

All'avvenuta approvazione dell'aggiornamento del SOI conseguirà aggiornamento del PUC, esclusivamente alla scheda delle Norme di conformità, Disciplina Paesaggistica di Livello Puntuale del Piano Urbanistico Comunale, Arco costiero di Riqualificazione - Marina di Pra', con inserimento dell'avvenuto aggiornamento a completare la dicitura relativamente al Grado di Pianificazione - Studio Organico d'Insieme (SOI) per la riqualificazione dell'ambito litoraneo Marina di Pra' - Settore Consorzio Pegli Mare, DCC 15/2017.

**Responsabile del Procedimento**  
Arch. Rossana Costa

Documento firmato digitalmente se inoltrato tramite P.E.C



COMUNE DI GENOVA

Addì

Prot. n.

**DIREZIONE URBANISTICA**  
**Sportello Unico per le Imprese**  
**Ufficio Conferenza dei Servizi**  
**S E D E**  
**Arch. Gianfranco Di Maio**

**OGGETTO: D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77.**  
**Progetto definitivo della Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del**  
**Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi.**  
**Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona.**  
**Ente proponente: Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo.**

A seguito della nota della Direzione Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi prot. 16/5/2020 146128. con la quale si rende noto che la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo del Comune di Genova ha chiesto al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte – Valle d'Aosta - Liguria di indire una Conferenza di servizi finalizzata all'approvazione del Progetto definitivo di cui all'oggetto e vengono richieste agli enti di competenza indicazioni e valutazioni in merito al suddetto progetto definitivo, la scrivente Direzione riscontra:

- Il tratto del Rio Molinassi interessato dal progetto di sistemazione è compreso tra la nuova foce e l'area immediatamente a monte di via Negroponete.

Tra la foce e Piazza Cosma Clavarino è prevista la deviazione del Rio Molinassi con creazione di un nuovo alveo artificiale e di un nuovo sbocco a mare posto all'altezza del Porto Petroli, ovvero più ad Ovest della attuale foce.

**Stato in essere:**

A monte della deviazione del Rio Molinassi, in Piazza Cosma Clavarino e fino a Via Negroponete tutto il tratto di progetto risulta attualmente a cielo aperto, con fondo in calcestruzzo e sponde in pietrame rivestito in parte da calcestruzzo. L'altezza e lo stato di conservazione dei muri arginali variano fortemente tra le diverse tratte e le rispettive sponde. Il tratto è fortemente urbanizzato e presenta edifici sia sulla sponda destra sia sulla sponda sinistra.

Nel tratto iniziale dell'intervento a nord di via Merano, tra piazza Cosma Clavarino e via Sant'Alberto, la sezione del rio Molinassi risulta essere di tipo rettangolare, a cielo aperto, con fondo in calcestruzzo e sponde in pietrame rivestito in parte da calcestruzzo. Il tratto è collocato in un contesto fortemente urbanizzato e presenta sulla sponda destra due piccoli edifici che si affacciano sulla sezione dell'alveo, mentre sulla sponda sinistra è presente una cabina elettrica. Inoltre, i lati interni dell'alveo sono caratterizzati dalla presenza di vegetazione.

Nell'angolo tra via Merano e via Sant'Alberto è presente un'edicola, la quale verrà ricollocata durante i lavori di realizzazione del nuovo alveo.



In corrispondenza del ponte di via Merano, l'alveo del rio Molinassi risulta tombinato ed in particolare presenta una sezione con copertura a volta.

Comune di Genova | Direzione Protezione Civile |  
Via Di Francia, 1 | 16149 Genova |  
Tel. ++39 105573445 – Fax ++39 105573452 |  
protezionecivile@comune.genova.it | www.comune.genova.it







COMUNE DI GENOVA

Tale sezione risulta costante anche successivamente, ovvero nelle tratte sotto lo stabilimento di Fincantieri e sotto il parco ferroviario.

Le verifiche idrauliche condotte nei Piani di Bacino Stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e riprese nel progetto preliminare, dimostrano che la sezione esistente della tombinatura in corrispondenza del ponte di via Merano risulta insufficiente per il deflusso della portata duecentennale come richiesto dalla normativa vigente. In particolare, la sezione risulta essere già in crisi per portate superiori a 30 m<sup>3</sup>/s, ovvero per portate inferiori ad un tempo di ritorno di 10 anni.

### Progetto

L'adeguamento della sezione idraulica prevede il progressivo allargamento della larghezza dell'alveo, una deviazione dell'attuale tracciato dall'ingresso in piazza Clavarino fino alla prima campata di Fincantieri e l'abbassamento del fondo alveo al fine di renderla adeguata alla portata in progetto (portata duecentennale di 95 m<sup>3</sup>/sec), rispettando i franchi idraulici richiesti dalla normativa vigente.

In condizioni definitive, cioè una volta completato l'intervento programmato di Ribaltamento a Mare delle attività di Fincantieri, l'alveo sarà a cielo aperto su tutto il suo percorso con la sola eccezione dell'inevitabile sottopassaggio in corrispondenza dei ponti di via Merano, via Bressanone, via Ronchi ed in corrispondenza del parco ferroviario di Miltedo. Il tratto a cielo aperto sarà pari a circa 380 m sui circa 570 m del suo nuovo tracciato, cioè pari al 67% del nuovo percorso, con una sostanziale riduzione dei tratti tombinati che nella condizione attuale rappresentano invece circa il 67% del tracciato da via Merano alla foce.

Il tratto di alveo interessato dalla deviazione fino alla foce (dalla sezione 1 alla sezione 31) è lungo circa 570.00 m. La sezione dell'alveo è di tipo rettangolare con tratti a cielo aperto e tratti tombinati, con larghezza variabile (circa 6,5 m nella sezione esistente a monte di via Merano, 10 m nella sezione di sottopasso di via Merano, 13,3 m nella tratta in area Fincantieri e parco ferroviario e 30,5 m nella vasca di accumulo sedimenti) e una pendenza media dello 0.5%.

### Manufatti particolari per deposito sedimenti

Al fine di permettere l'accumulo dei sedimenti trasportati dal rio Molinassi in zone dedicate evitando il deposito nell'area marittima portuale, nel tratto finale della foce (a valle di via Ronchi) è stata prevista una vasca di sedimentazione e accumulo di volumetria pari circa 10.500 mc dotata allo sbocco di barriera di presidio degli sversamenti degli idrocarburi.

Inoltre è prevista prevede anche la realizzazione di una briglia selettiva a pettine (nel tratto del rio a monte di Piazza Cosma Clavarino, all'altezza di via Negroponte) e di n. 2 briglie con profilo Creager (da realizzare nel tratto di Rio in curva, a monte di via L. Galvani).

L'inserimento delle briglie di cui sopra consente la formazione, di n. 3 ulteriori piazze di deposito (con volumetria complessiva pari a circa 1000 m<sup>3</sup>) in cui la corrente depositerà parte del materiale solido trasportato.

Con riferimento a quanto sopra la Scrivente Direzione esprime, per quanto concerne la compatibilità del progetto con la pianificazione comunale di Protezione Civile,

### PARERE FAVOREVOLE

in merito al **“Progetto definitivo della Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi”** con le indicazioni seguenti

- In caso di Allerta Meteo - Idrologica (GIALLA, ARANCIONE e ROSSA) dichiarate dal Servizio Protezione Civile della Regione Liguria, siano spostati e messi in sicurezza prima dell'inizio



Comune di Genova | Direzione Protezione Civile |  
Via Di Francia, 1 | 16149 Genova |  
Tel. ++39 105573445 - Fax ++39 105573452 |  
protezionecivile@comune.genova.it | www.comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA



dell'Allerta i mezzi d'opera e i materiali eventualmente presenti in alveo;

- Siano sospesi i lavori all'interno del cantiere in caso di **ALLERTA METEOROLOGICA ROSSA** per tutta la durata dell'allerta.
- In caso di allerta meteo - idrologica **ARANCIONE** e di allerta meteo - idrologica **GIALLA** non abbiano luogo lavorazioni in alveo per tutta la durata delle allerte.
- In caso di **BURRASCA FORTE** di Vento (nero) come da **BOLLETTINO DI VIGILANZAMETEOROLOGICA** Centro Funzionale di Protezione Civile della Regione Liguria per l'Area B (Genova) non abbiano luogo lavorazioni in quota o che comportino uso di gru,
- Il "Piano di Sicurezza e Coordinamento" per il Progetto Esecutivo e i "Piano Operativo di Sicurezza" (D.Lgs 81/2008) individuino:

**1) IN FASE PREVISIONALE (PRIMA DELL'EVENTO)**

Procedure operative (ovvero il cosa fare e cosa approntare) da attivarsi in caso di:

- Allerta **GIALLA**;
- Allerta **ARANCIONE**;
- Allerta **ROSSA**

Indicando la figura addetta della messa in atto delle procedure individuate nonché i singoli operatori addetti alle varie attività previste.

**2) IN FASE DI EVENTO IN CORSO**

Procedure operative e modalità di evacuazione del personale verso luogo idraulicamente sicuro in caso di **EVENTO IN CORSO**, indicando chi metterà in atto le singole attività previste.

**3)**

Planimetria dell'area con indicato la stima del numero massimo di personale potenzialmente presente, il percorso verso il luogo idraulicamente sicuro. Si intende luogo idraulicamente sicuro una zona posta a quota superiore alla quota del massimo livello raggiungibile dall'acqua.

**4)**

Deve essere individuato e indicato un addetto cui faranno capo le attività di prevenzione e di gestione dell'emergenza idraulica. Il sopra menzionato addetto presti la massima attenzione all'evoluzione meteo-idrologica in caso di in caso di evento atmosferico in atto o in caso di dichiarazione, da parte del Servizio Protezione Civile ed Emergenze della Regione Liguria, di una situazione di **ALLERTA METEO** e fino alla dichiarazione di cessato allerta.

- L'addetto individuato dovrà consultare giornalmente il sito Arpal (<https://allertaliguria.regione.liguria.it>), scaricare da lì il bollettino meteo ed iscriversi alla App "IoNonRischio" (per dispositivi Android) che fornisce in tempo reale servizi e notifiche relative a i diversi stati di emergenza ed allerta collegandosi al link <http://play.google.com/store/apps/details?id=com.comunedigenova.android&hl=it> o inquadrando con il device il Qr-code riportato



COMUNE DI GENOVA



**o IN ALTERNATIVA, scaricare l'applicazione gratuita TELEGRAM sul proprio dispositivo e successivamente ricercarlo:**

**Il Canale @GenovaAlert**

**Bot: @ProtCivComuneGe\_BOT**

**Da computer, sarà possibile unirsi al gruppo digitando l'indirizzo:**

**Canale <https://t.me/s/ProtCivComuneGe>**

**BOT [https://web.telegram.org/#/im?p=@ProtezioneCivileComuneGenova\\_bot](https://web.telegram.org/#/im?p=@ProtezioneCivileComuneGenova_bot)**

**Il Servizio è completamente gratuito per i cittadini, indipendentemente dal gestore di telefonia mobile e dal tipo di telefono utilizzato.**

**I dati riguardanti le informazioni di allerta meteo vengono coordinati dalla Protezione Civile del Comune di Genova.**

Si suggerisce di distinguere fortemente tra la fase previsionale (l'evento non è ancora avvenuto, probabilmente non piove ancora) e la fase di evento in corso.

Tipicamente in fase previsionale si graduano gli interventi a seconda di quanto è in previsione fino a prevedere la sospensione dei lavori in caso di Allerta ROSSA fino alla dichiarazione di cessato allerta.

In caso di evento atmosferico in corso (piogge forti, previsioni in peggioramento, situazione esterna critica), oltre a controllare la situazione meteo tramite i mezzi di informazione è necessario verificare, con le dovute cautele la situazione nell'area e se ritenuto opportuno, provvedere alla evacuazione dell'area verso zone sopraelevate e idraulicamente sicure, esponendosi ai minori rischi possibili lungo il tragitto verso tali zone.

In tale situazione non bisogna assolutamente attardarsi e/o esporsi a rischi per porre in salvo beni o attrezzature poste negli scavi.

E' opportuno predisporre in cantiere di una tavola grafica con indicati i percorsi di allontanamento dei mezzi d'opera e del personale verso luogo idraulicamente sicuro.

Per rendere più efficaci e facili le decisioni del responsabile sarebbe opportuno individuare un sistema a soglie o sviluppare una check list in grado di guidarlo sia nelle fasi prima dell'evento sia in fase di evento in corso

A titolo di esempio e non esaustivo:

- Dichiarazione di allerta Gialla > azione corrispondente (p.es verifica della disponibilità delle aree per deposito materiali e mezzi in caso di sgombero)

- .....

- presenza di acqua incontrollata a fondo scavo> azione corrispondente (p.es accensione pompe se previste);







COMUNE DI GENOVA

- acqua incontrollata nell'area cantiere che si riversa negli scavi aperti > azione corrispondente (p.es sgombero scavo e allontanamento mezzi d'opera),
- segnali di allagamento dell'area cantiere e degli scavi aperti > azione corrispondente (sopralluogo del percorso verso sicuro idraulicamente sicuro e inizio procedure di sgombero)

Rimanendo a disposizione per quant'altro possa occorrere si porgono i migliori saluti.

**il direttore**

Dott.ssa Francesca BELLENZIER



Comune di Genova | Direzione Protezione Civile |  
Via Di Francia, 1 | 16149 Genova |  
Tel.++39 105573445 – Fax ++39 105573452 |  
protezionecivile@comune.genova.it | [www.comune.genova.it](http://www.comune.genova.it)





COMUNE DI GENOVA

Prot. n. del

**OGGETTO:** Conferenza dei Servizi ex legge 241/1990 e ss.mm. e ii. Ai fini del raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ex art. 81 D.P.R. 616/77 relativamente al progetto definitivo della "Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli e della contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi".

**Parere di competenza su opere a verde pubblico**

Alla Direzione Urbanistica

SEDE  
[conferenzeservizi@comune.genova.it](mailto:conferenzeservizi@comune.genova.it)

In risposta alla richiesta, inoltrata con nota PG 0138229 del 07/05/2020, di rilascio parere per le opere a verde contenute nel progetto definitivo "Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli e della contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi", analizzata la documentazione progettuale, l'Ufficio Verde Pubblico esprime parere favorevole all'impostazione generale di progetto, riservandosi di approfondire elementi tecnici di dettaglio in fase progettazione esecutiva.

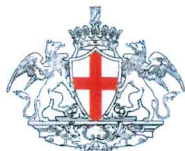
In linea generale si richiama il Vigente Regolamento del Verde del Comune di Genova (DCC n.85 del 19/10/2010 e DCC n.18 del 06/03/2012), ed in particolare:

- che tutte le alberature pubbliche di cui si prevede l'abbattimento, vengano compensate in aree verdi comunali limitrofe, le sostituzioni, sia in termini di specie che di posizione, dovranno essere definite con l'ufficio scrivente in fase esecutiva;
- la necessità di evitare l'inserimento di piante che possano indurre reazioni/patologia allergica, in tal senso si suggerisce di richiedere verifica che le piante proposte soddisfino tale caratteristica.

Cordiali saluti

Il funzionario Tecnico  
Arch. Laura Farace

Il T.P.O.  
Dott. For. Pierpaolo Grignani



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE URBANISTICA

**D.P.R. n. 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. 616/77**

**Ente Proponente: Comune di Genova - Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo**

**Lotto 2 - II° stralcio: nuova calata a mare** del Progetto definitivo della Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli con contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi

### Relazione Urbanistica

#### Descrizione

L'area e lo specchio acqueo di progetto si trovano a Genova-Multedo e confinano a ovest con il Porto Petroli, a nord con aree portuali sottostanti via Traversa Ronchi Levante e la linea ferroviaria Genova XXmiglia, a sud con lo specchio acqueo marino, a est con il cantiere navale di Fincantieri.

Il progetto definitivo in esame "D.P.R. n° 383/94 Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 D.P.R. n° 616/77. Comune di Genova - Progetto definitivo della Nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli e della contestuale sistemazione idraulica del rio Molinassi", presentato dal Comune di Genova quale ente proponente, in sede di Conferenza di Servizi istruttoria presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte Valle d'Aosta Liguria, consiste nel LOTTO 2 II° "Stralcio: Nuova calata a mare" dell'aggiornamento del progetto definitivo approvato nel 2014 (procedimento concluso con DGR n. 583 del 14.07.2017, di approvazione dell' "Adeguamento Tecnico Funzionale del vigente PRP del porto di Genova relativo al progetto di ribaltamento a mare della Fincantieri di Sestri Ponente con sistemazione idraulica del rio Molinassi ai sensi dell'art. 5, comma 5, L 84/94 e s.m.i. ").

Il progetto "Lotto 2 II° Stralcio: Nuova calata a mare" consiste nella "modifica della tipologia del materiale di riempimento, modifica del profilo ed estensione della superficie della colmata relativamente alle opere di Lotto 2 del Progetto approvato nel 2014", per la realizzazione di una nuova piattaforma industriale, ubicata tra il pontile "delta" del Porto Petroli di Multedo e l'area Fincantieri a Sestri Ponente, al fine di consentire il trasferimento delle attività industriali navalmeccaniche attualmente collocate a nord della ferrovia consentendo di migliorare la logistica delle aree cantieristiche e organizzarle lungo il lato a mare.

Confronto tra:

- in blu l'area di riempimento prevista in progetto preliminare 2012
- in rosso la banchina in progetto definitivo 2014
- in verde la nuova area di riempimento 2020



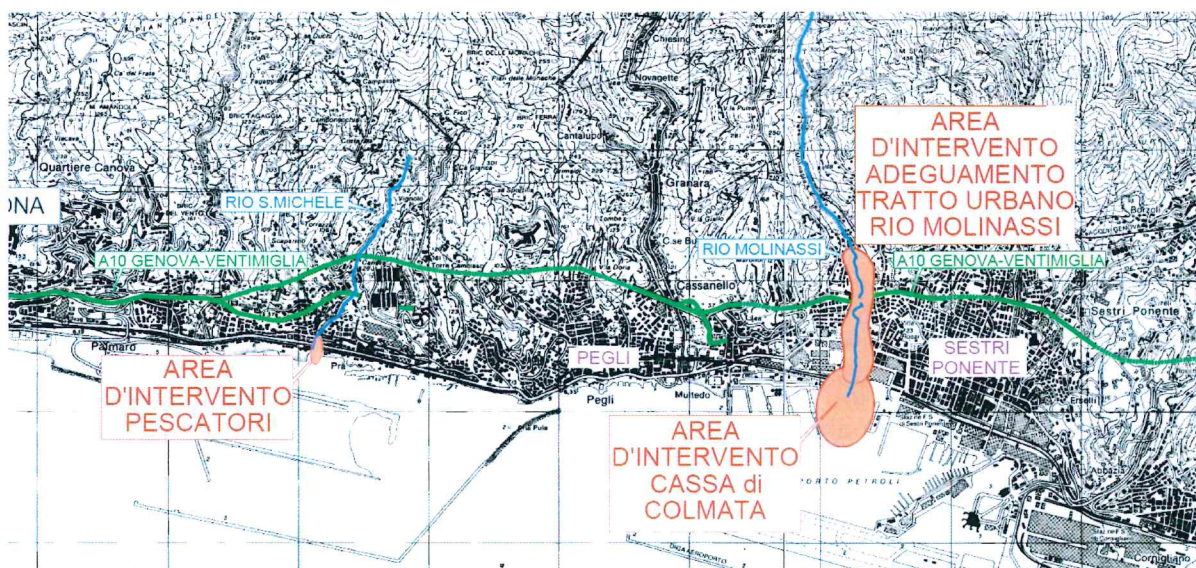




COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE URBANISTICA

Il progetto complessivo di aggiornamento del progetto 2014, comprende alcuni nuovi interventi a completamento delle opere già progettate e approvate, tra le quali l'estensione dell'adeguamento idraulico al tratto urbano del Rio Molinassi nell'ambito compreso tra l'area immediatamente a monte di via Negroponte e Piazza Cosma Clavarino, le modifiche al profilo della nuova calata a mare ad uso cantieristico navale ed infine il progetto per lo spostamento e ricollocazione a Prà della Cooperativa Pescatori Multedo interferenti con la foce Rio Molinassi e si articola complessivamente in n. 3 lotti:

- **LOTTO 1** – Adeguamento del tratto terminale del rio Molinassi e spostamento e ricollocazione a Prà della Cooperativa Pescatori Multedo interferenti con la foce Rio Molinassi;
- **LOTTO 2 II° Stralcio** - Nuova calata a mare ad uso cantieristico navale
- **LOTTO 3** – Briglia selettiva



*Quadro complessivo degli interventi del progetto definitivo di aggiornamento (PD\_D\_GEN\_A\_001\_0.pdf.)*

La Relazione Generale di progetto (elaborato: PD\_R\_GEN\_A\_001\_0.pdf) individua le fasi di realizzazione della nuova calata (**LOTTO 2 II° Stralcio**) ubicata tra il pontile “delta” del Porto Petroli di Multedo e il confine ovest dell’area Fincantieri a Sestri Ponente, coordinando le principali con le fasi dei lavori di completamento del nuovo tracciato del rio Molinassi (Lotto1):

*[...] il piazzale (della nuova calata) sarà completato e consegnato all'utilizzatore finale in fasi successive, secondo le necessità espresse nei tavoli tecnici organizzati preliminarmente alla progettazione [...];*

*- Aree rosse: due piazzali di area complessiva pari a 20.000mq consegnati rispettivamente a giugno 2021 (incluse le predisposizioni per i binari delle gru) e a dicembre 2021 (in rosso in Figura 55).*





COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE URBANISTICA

- *Piazzale sud: riempimento di tutta l'area di colmata ad esclusione del canale di foce del vecchio rio Molinassi consegnati entro dicembre 2022 (in verde in Figura 55)*

- *Riempimento finale: area foce vecchio Molinassi e area nord da eseguirsi dopo il completamento del nuovo tracciato del rio consegnati entro gennaio 2025 (in blu Figura 55) [...]*



*Planimetria di progetto con evidenziate le diverse fasi di consegna (Figura 55 PD\_R\_GEN\_A\_001\_0.pdf.)*

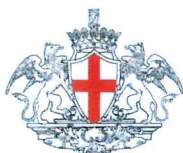
### **Evoluzione Progettuale (2011 – 2020)**

La Regione Liguria con Deliberazione di Giunta n. 462 del 4 maggio 2011 ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione di una nuova calata ad uso cantieristico navale, nell'area del Porto Petroli di Genova e la messa in sicurezza del tratto terminale urbano del Rio Molinassi a valle di via Merano nel Comune di Genova;

Autorità Portuale di Genova, al fine di rendere coerente la riorganizzazione cantieristica di Fincantieri con la razionalizzazione e contrazione del Porto Petroli, ha consegnato il progetto definitivo dell'opera di banchinamento e riempimento dello specchio acqueo a levante del "Pontile Delta" del Porto Petroli di Multedo (14.01.2011). Ai sensi dell'art. 81 comma 2 del D.P.R. n. 616/77 e s.m.i. e il D.P.R. 383/94, ha richiesto l'attivazione della procedura d'intesa Stato – Regione per l'approvazione sotto il profilo urbanistico, territoriale e paesistico ambientale dell'intervento, quale progetto di Adeguamento Tecnico Funzionale alle previsioni del vigente PRP, richiedendo l'introduzione, rispetto al suddetto PRP, di una nuova destinazione d'uso del riempimento, riconducibile, non più alle operazioni portuali relative alle rinfuse e prodotti alimentari (C funzione commerciale), ma alla cantieristica navale (AI funzione industriale);

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato interregionale alle O.O.P.P. Lombardia-Liguria ha dichiarato perfezionata l'intesa Stato-Regione, con nota prot. n. 8879 del 10





COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE URBANISTICA

novembre 2011 per la realizzazione dell'opera nell'ambito territoriale PSM6 del vigente P.R.P. – progetto di adeguamento tecnico funzionale delle unità di intervento U.I.1 ed U.I.2 – formazione di una nuova calata ad uso cantieristica navale, approvando il progetto, quale Adeguamento Tecnico Funzionale del vigente PRP, anche sotto il profilo paesistico ambientale, con specifiche prescrizioni.

Il progetto oggetto di Intesa Stato-Regione è stato integrato e perfezionato con la previsione delle opere idrauliche di sistemazione del tratto terminale del rio Molinassi, rispetto al quale Il Comitato Tecnico di Bacino dell'Autorità di Bacino Regionale, con seduta del 28.06.2012, parere n. 17/2012, aveva espresso parere favorevole al progetto preliminare formulando alcune prescrizioni da verificare nelle successive fasi progettuali.

Nel gennaio 2014 (23-31) è stato sottoscritto l' "Atto Integrativo" all'Accordo di Programma per la razionalizzazione e l'ampliamento dell'area industriale del porto di Genova-Sestri Ponente" fra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Autorità Portuale di Genova, Fincantieri S.P.A. inerente aspetti prettamente economico-finanziari concernenti l'operazione nel suo complesso.

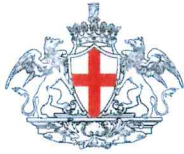
In data 14 febbraio 2014 è stato sottoscritto fra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Autorità Portuale di Genova l'Accordo di Programma finalizzato al "cofinanziamento progetto di banchinamento e riempimento dello specchio acqueo a levante del pontile delta del porto petroli di Multedo, denominato "ambito territoriale PMS6 del vigente PRP". Progetto di adeguamento tecnico funzionale delle unità di intervento UI1 e UI2 formazione di una nuova calata ad uso cantieristica navale – ribaltamento a mare Stabilimento Fincantieri Sestri";

L'Addendum alla Convenzione Quadro del 2014 sottoscritto fra gli enti e soggetti interessati ha esteso a circa 600.000 mc il quantitativo di materiale di scavo conferibile da parte del Consorzio Cociv nell'ambito dei lavori del Terzo Valico per il riempimento della nuova calata a mare. L'onere della preparazione del Progetto Definitivo è stato attribuito al consorzio Cociv che ha incaricato la società MWH SpA (ora Stantec SpA) di redigerlo, svilupparlo nel rispetto delle prescrizioni ricevute dal Comitato Tecnico di Bacino e successivamente consegnato in data 30.09.2014.

L'Autorità Portuale di Genova, con nota dell'11 febbraio 2016 n. 2254 ha richiesto al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il parere confermativo sul progetto che ha comportato Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) al PRP vigente.

Il Comune di Genova, in data 5 maggio 2016 con nota prot. n. 155673, si è espresso favorevolmente sulla compatibilità del progetto definitivo approvato con il Piano Urbanistico Comunale: "[...]con riferimento alla pianificazione generale del Comune, nonché agli atti assunti dalla Civica Amministrazione e della correlata raggiunta intesa, ex art. 38, comma 2, lett. f della l.r. n. 36/1997 e s.m.i, con Autorità Portuale, e non ultimo, avuto anche riguardo di quanto è emerso in relazione al nuovo Piano Regolatore Portuale - Scoping Valutazione Ambientale Strategica, con cui la Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti del Comune, in riferimento alle aree in oggetto, per quanto attiene gli aspetti urbanistici si è espressa confermando [...] la condivisione del





COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE URBANISTICA

*Ribaltamento a mare di Fincantieri confermato dagli scenari di piano in esame [...], si ritiene l'intervento di realizzazione di una nuova piattaforma industriale, ubicata tra il pontile "delta" del Porto Petroli di Multedo e l'area Fincantieri a Sestri Ponente, compatibile con il PUC vigente del Comune di Genova in quanto tende ad attuare gli spazi necessari per il trasferimento dell'esistente attività cantieristica in ambito disciplinato dal PRP[...].*

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso parere n. 27/2016 nella seduta del 14 dicembre 2016, propedeutico all'approvazione dell'ATF da parte della Regione Liguria che, con Deliberazione n. 583 del 14.07.2017, ha perfezionato l'iter approvativo dell' "Adeguamento Tecnico Funzionale del vigente PRP del porto di Genova relativo al progetto di ribaltamento a mare della Fincantieri di Sestri Ponente con sistemazione idraulica del rio Molinassi ai sensi dell'art. 5, comma 5, L 84/94 e s.m.i. "

Il Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici nel corso degli approfondimenti istruttori effettuati sulla documentazione inerente il progetto definitivo del primo lotto cioè la sistemazione idraulica del Rio Molinassi, inviatagli da Autorità Portuale, ha comunicato alcuni rilievi del Consesso di seguito riportati testualmente: "La Commissione intende sottolineare l'intrinseca dipendenza dei due lotti (fase I, alla foce del rio Molinassi, e fase III asta a monte del rio Molinassi, ndr) atti alla risistemazione idraulica e messa in sicurezza del tratto urbano del rio Molinassi. Questi interventi, infatti assicurano la messa in sicurezza di un'area soggetta a fortissime criticità idrauliche. Tuttavia la suddivisione dell'opera in più lotti funzionali interrompe l'unitarietà del progetto e soprattutto la continuità idraulica delle soluzioni progettate (omissis...)".

Pertanto alla luce del richiesto sviluppo complessivo delle attività tecnico-progettuali, espletate con riguardo al c.d. Ribaltamento a mare ed alla progettazione degli interventi sul rio Molinassi, è stata sottoscritta il 17 luglio 2019 apposita Convenzione tra AdSPMLO e Comune di Genova, per addivenire ad una progettazione articolata ed integrata tra i due interventi, che vede il Comune di Genova quale soggetto unico attuatore dei tre lotti del progetto.

A seguito di tali esigenze intervenute nel corso del tempo, oltre che per ottemperare alle prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti nel procedimento di autorizzazione stesso, si sono rese necessarie modifiche e integrazioni rispetto al progetto definitivo iniziale valutato dal MATTM (c.d. Progetto 2014), in particolare:

- Modifica della tipologia del materiale di riempimento
- Modifica del profilo di banchina e aumento della superficie della nuova calata (+16% rispetto al 2014)
- Modesta modifica del tracciato del Rio Molinassi (modifica di n.2 raggi di curvatura).
- Riduzione delle superfici tombinate a vantaggio della soluzione a "cielo aperto".

Tale aggiornamento ha comportato anche l'inserimento nel progetto di due nuovi interventi:





COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE URBANISTICA

- 1) le “Opere di adeguamento del tratto urbano del Rio Molinassi” da realizzare nel territorio comunale di Genova (GE), in un ambito urbano compreso tra l'area immediatamente a monte di via Negroponte e Piazza Cosma Clavarino (per uno sviluppo complessivo misurato lungo l'asse del Rio pari a circa 415 m),
- 2) la “Ricollocazione delle cooperative pescatori presenti a Multedo in località Prà”, da realizzare in un'area costiera in zona Prà a Genova (GE).

Il progetto originario (c.d. Progetto 2014) era stato sottoposto a Procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 19 del D.Lgs.152/06, ed aveva ottenuto esclusione dalla procedura di VIA (con prescrizioni) con Decreto n. 372 del 21/10/2015 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).

Il Comune di Genova, a seguito delle suddette modifiche e integrazioni al progetto, ha attivato il procedimento di Intesa Stato-Regione ex art. 81 del d.P.R. 616/77 per la “Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno del porto petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del Rio Molinassi. Progetto definitivo per appalto integrato” presso il Provveditorato OO.PP. Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, che in data 13.05.2020 ha convocato la seduta della conferenza di servizi istruttoria con modalità sincrona.

Rispetto a quanto valutato per il “Progetto 2014”, le modifiche previste nell'ambito del presente Progetto definitivo per appalto integrato e sopra riportate sono state sottoposte alla valutazione dell'Autorità Competente (MATTM) tramite trasmissione da parte del Comune di Genova di apposita Lista di Controllo predisposta ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/06 e smi, con nota prot. PG60844 del 17/02/2020.

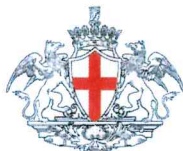
Il proponente ha ritenuto che nel progetto così aggiornato “gli esiti delle valutazioni riportati nella Lista di Controllo mostrino una sostanziale compatibilità delle modifiche proposte rispetto agli obiettivi e alle finalità del più ampio progetto complessivo”.

Nel corso del procedimento, con nota prot. 075079 del 28/09/2020, ad oggetto “Progetto definitivo della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e della sistemazione idraulica del rio Molinassi. Valutazione Preliminare ai sensi dell'art .6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Comunicazione esito valutazione”, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, su richiesta del Comune di Genova, ha comunicato che:

[...]è possibile ritenere che per i soli interventi di modifica del progetto della nuova calata a mare [...]e di modifica delle opere di sistemazione idraulica del Rio Molinassi sia possibile escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi diversi e/o di maggiore entità rispetto a quelli già valutati nel corso del procedimento di VIA del PRP e di Verifica di assoggettabilità a VIA del Progetto 2014, ferma restando la necessità di ottemperare tutte le prescrizioni impartite ad esito dei suddetti procedimenti, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, a condizione che:

- il layout finale complessivo relativo all'area industriale lato mare della zona di Multedo, nonché gli “interventi di seconda fase” nel limitrofo bacino portuale di Sestri Ponente riportati nel documento “L'attuazione della legge 130/2018 per la ripresa del porto, l'accessibilità e la riqualificazione del waterfront” o comunque previsti nel layout finale complessivo dell'area, siano





COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE URBANISTICA

*sottoposti complessivamente ad un procedimento di valutazione ambientale al fine di consentire una valutazione complessiva delle opere e di evitare il frazionamento artificioso del progetto unitario;*

*-l'inserimento della briglia e degli altri interventi idraulici lungo il tratto del Rio Molinassi compreso tra Via Negroponte e Via L. Galvani (opere di lotto 3) siano sottoposte ad autonomo procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA presso la Regione Liguria, trattandosi a tutti gli effetti di "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua" che rientrano nella categoria progettuale di cui al Punto 7, lettera o) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.*

Con nota prot. n. 289627 del 1 ottobre 2020, la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo del Comune di Genova ha chiesto al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria, di portare a compimento la Conferenza di servizi per il Lotto 2 Stralcio 2 del progetto in tempi utili a consentire l'avvio della procedura di gara nel breve periodo.

Pertanto, in questa sede (nota prot. n. 0297157.I del Comune di Genova del 07.10.2020), è richiesto di valutare gli interventi del LOTTO 2 II° "Stralcio: Nuova calata a mare":

- modifica del progetto della nuova calata a mare (modifica della tipologia del materiale di riempimento, modifica del profilo ed estensione della superficie della colmata - opere di Lotto 2 del Progetto 2014)

esclusi da tali prescrizioni, a stralcio del progetto complessivo presentato in Conferenza di Servizi denominato "Progetto di modifica al progetto della nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno del Porto Petroli di Genova e della sistemazione idraulica del rio Molinassi"

## **Disciplina Urbanistica**

L'intervento del LOTTO 2 II° "Stralcio: Nuova calata a mare" ricade interamente in aree la cui pianificazione è demandata al porto e disciplinata dal Piano Regolatore Portuale (PRP) e da regime pianificatorio di vigenti strumenti territoriali, urbanistici e accordi.

## PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DELL'AREA CENTRALE LIGURE (PTC- IP-ACL)

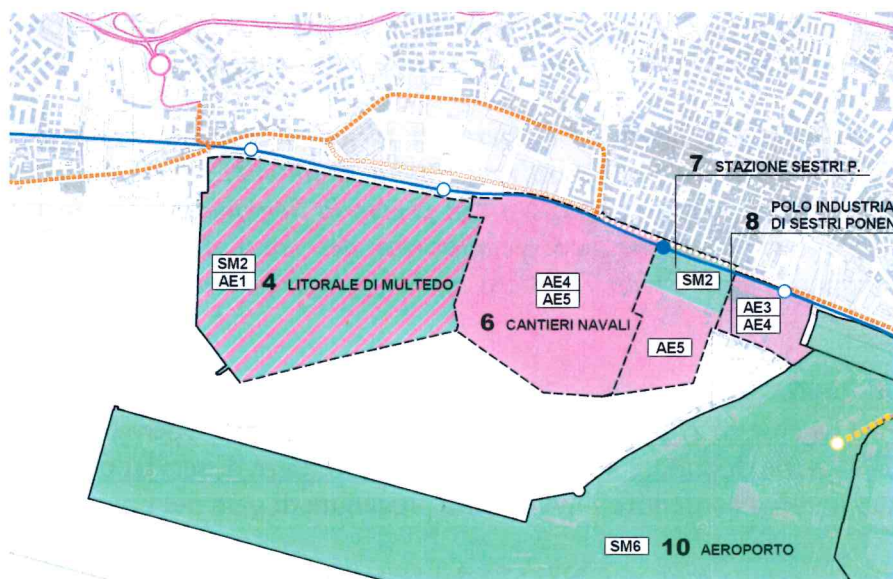
Il Piano Territoriale di Coordinamento degli Insediamenti Produttivi dell'area Centrale Ligure (PTC-IP-ACL 1992), di competenza regionale, sulle trasformazioni dell'area metropolitana genovese relative al settore produttivo, inquadra le aree di progetto nel Distretto di Trasformazione n.4. (Sestri P.) (come modificato con: D.C.R. n. 32 del 27.10.2015, D.C.R. n. 14 del 27.09.2017), Area di intervento n.4 denominata Litorale di Multedo (Aggiornamento del Luglio 2018), le indicazioni di piano per l'area di progetto prevedono le funzioni caratterizzanti:

- SM2 - TEMPO LIBERO/SPORT
- AE1 - ATTIVITÀ PORTUALI

Le opere a progetto sono relative alla funzione AE1 - Attività portuali (insediamento di attività di movimentazione portuale e di attività produttive connesse con le attività portuali).



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE URBANISTICA



*Distretto di trasformazione dell'ambito territoriale AREA METROPOLITANA GENOVESE n. 4 - PONENTE (Sestri P.)  
Aggiornamento Luglio 2018 come modificato con: D.C.R. n. 32 del 27.10.2015 e D.C.R. n. 14 del 27.09.201*

## PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA COSTA - P.T.C. della Costa

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Costa (PTC della Costa) è stato approvato con D.C.R. n. 64 del 29.12.2000 e successivamente modificato nel corso degli anni con atti successivi.

Con Deliberazione del Consiglio Regionale 26.03.2014 N. 7 “Variante di aggiornamento al piano Territoriale di Coordinamento della Costa. Approvazione a stralcio delle indicazioni relative al cantiere navale di Albenga e al porto turistico di Genova Pegli, la Regione Liguria ha approvato la Variante di aggiornamento del PTCP della Costa recante anche modifiche relativamente all’Ambito di progetto Genova Voltri – Prà – Pegli ed alla sostituzione nel Piano vigente della scheda di Ambito: AP22 – Genova Voltri – Prà – Pegli.

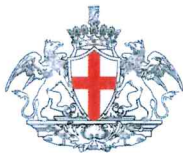
Le aree interessate dagli interventi LOTTO 2 II° “Stralcio: Nuova calata a mare ricadono negli ambiti di progetto della scheda: AP23 – Genova Multedo Sestri.

Temi progetto dell’ambito: PP2 Porto Petroli - PC6 porto commerciale - PT23 porto turistico - CN10 cantieri navali - AF10 area ferroviaria - I9 industrie - SV18 strade e viabilità - AR13 Aree parco costiero - I10 industrie - DP22 depuratori fognari costieri.

Per quanto concerne la realizzazione della nuova calata, il Piano della Costa (Fascicolo 2.1- Indicazioni generali per la riqualificazione del territorio, la valorizzazione del paesaggio costiero e la tutela dell’ambiente marino) rimanda al PTCIPACL:

*“L’ambito riguarda un tratto di fascia costiera già inserito nella disciplina del Distretto n.4 del PTC dell’Area Centrale Ligure. Il Piano della Costa conferma nella sostanza l’impostazione*

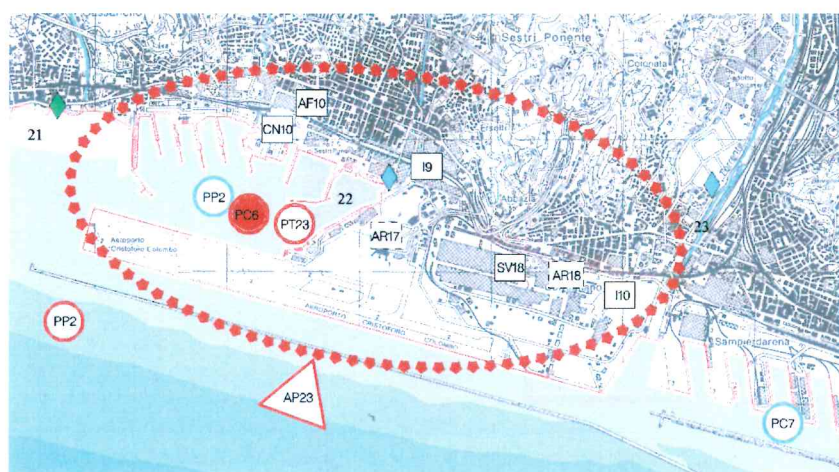




COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE URBANISTICA

*dell'assetto territoriale del Distretto con gli aggiornamenti nel frattempo resisi necessari a seguito degli approfondimenti effettuati anche dall'Amministrazione Comunale e dell'Autorità Portuale.*"

[...] *"Pertanto, pur riconfermando l'obiettivo a lungo termine dello spostamento del porto petroli, si ritiene opportuno perseguire anche soluzioni intermedie, purchè volte alla complessiva riduzione dei traffici e dotate di carattere di concreta fattibilità", configurando l'area di porto petroli (PP2) come suscettibile di ristrutturazione. Nello stesso bacino il piano individua anche l'area PC6 di nuova progettazione al fine di porto commerciale e l'ampliamento del porto turistico di Genova Sestri (PT23) [...]*



AP23 - GENOVA MULTEDO SESTRI

TEMI PROGETTO CONTENUTI NELL'AMBITO

PP2 - PC6 - PT23 - CN10 - AF10 - I9 - SV18 - AR13 - I10 - DP22

COMUNI ED ENTI INTERESSATI

Comune di Genova - Autorità Portuale - FS - ANAS -  
Circoli nautici - Cantieri navali - Acciaierie di Cornigliano  
- I.A.M. Piaggio

*Piano della Costa Fascicolo 2.1 - Ambito di progetto AP23*

#### INTESA EX ART. 38 c.2 L.R. 36/97 propedeutica all'approvazione del Progetto Definitivo di PUC

Nell'ambito della Deliberazione (DCC) n. 8 del 4 marzo 2015 (controdeduzioni alle osservazioni pervenute al progetto preliminare e di adozione del progetto definitivo di PUC) il Consiglio Comunale ha dato atto dell'intervenuta "Intesa" con Autorità Portuale di Genova ai sensi dell'allora vigente art. 38, comma 2, lettere b) ed f) e comma 3, della Legge Regionale n. 36/1997 e s.m.i.

Tale "Intesa" ratifica la sostanziale condivisione dei contenuti di PUC da parte di Autorità Portuale di Genova, con particolare riferimento alle aree portuali attribuite alla competenza comunale, al sistema infrastrutturale assunto dal Piano Urbanistico, anche in relazione alla sua connessione con le aree portuali.

Ciò in coerenza con le Norme di Attuazione del Piano Regolatore Portuale vigente che stabiliscono all'art. 6 - *Gli ambiti e le aree territoriali del Piano Regolatore Portuale*, rispettivamente commi 7 e 8 che "7. Negli ambiti ad esclusiva funzione portuale operano le previsioni del Piano Regolatore Portuale di cui agli articoli 5 e 6", mentre "8. Negli ambiti a prevalente funzione urbana operano esclusivamente le previsioni dello strumento urbanistico comunale" come disciplinato per l'ambito delle proposte di progetto.

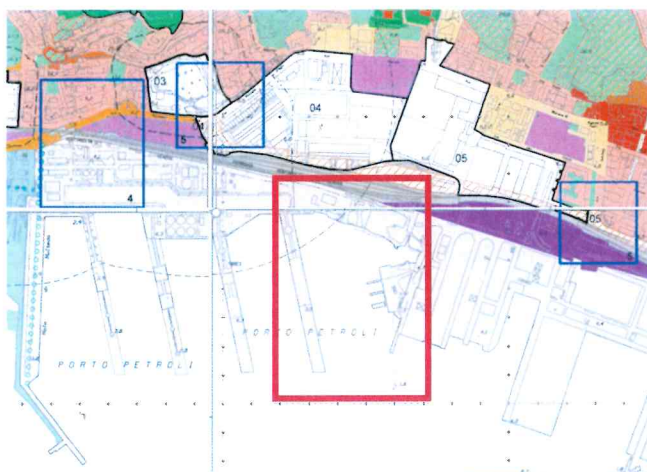


COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE URBANISTICA

L'approvazione del PUC 2015, a valle dell'Intesa con Autorità Portuale di Genova (D.C.C. 8/2015 e D.C.P. 4/2014), ha superato la previsione del PRP 2001, laddove questo demandava la pianificazione delle aree portuali urbane al PUC 2000, sostituendola con il rinvio al PUC vigente.

### PUC VIGENTE

Le aree di progetto del LOTTO 2 II° "Stralcio: Nuova calata a mare, sono inquadrate come "Area del Demanio" con indicazione di "ampliamento previsto dal PRP" (PUC - Livello 3 - Assetto Urbanistico).



La Relazione descrittiva dell'apparato normativo PUC 2015 - Rapporto con il Piano Regolatore Portuale di Genova conferma le rispettive vocazioni delle aree portuali/urbane e delle aree portuali:

*"1. Il Piano, tenuto conto del vigente Piano Regolatore Portuale di Genova approvato con D.C.R. n. 35 del 31.07.2001 e 61 del 31.11.2001, contiene proposte di approfondimento della pianificazione delle aree soggette alla disciplina dello stesso Piano Portuale; ciò al fine di coordinare la pianificazione di competenza del Comune con quella dell'Autorità Portuale, perseguendo l'obiettivo della continuità, ove possibile, della fruibilità e della percorribilità pubblica lungo il confine amministrativo degli ambiti portuali, formalizzati con il prescritto atto di Intesa, ai sensi dell'art. 38, comma 2, lett. ff, della L.R. 36/1997. 2. Sono confermate come aree di interesse urbano gli archi costieri dell'Ambito complesso per la valorizzazione del litorale ed i Distretti di trasformazione ricadenti entro il confine del demanio portuale. Sono confermate di interesse portuale le ulteriori aree ricadenti entro il suddetto confine.*

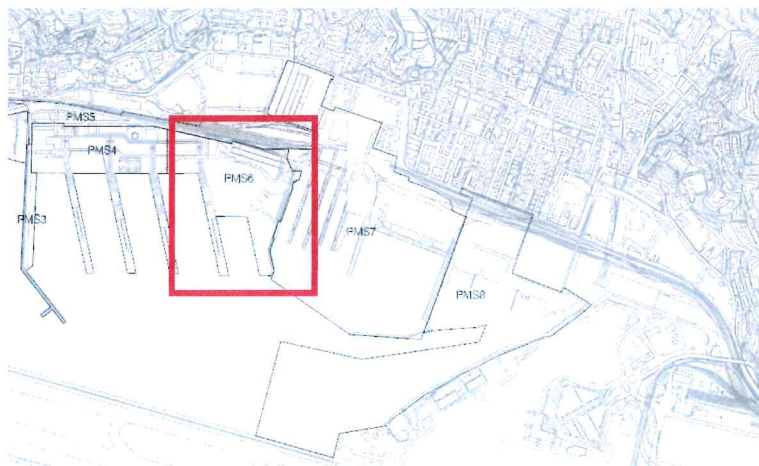
### PIANO REGOLATORE PORTUALE

Gli interventi proposti per la realizzazione della nuova calata (csd. LOTTO 2 II° "Stralcio: Nuova calata a mare) ricadono esclusivamente in ambito Portuale, più precisamente nell' Area territoriale **PMS-Pegli Moltedo Sestri** e riguardano l'Ambito Portuale: PMS6.





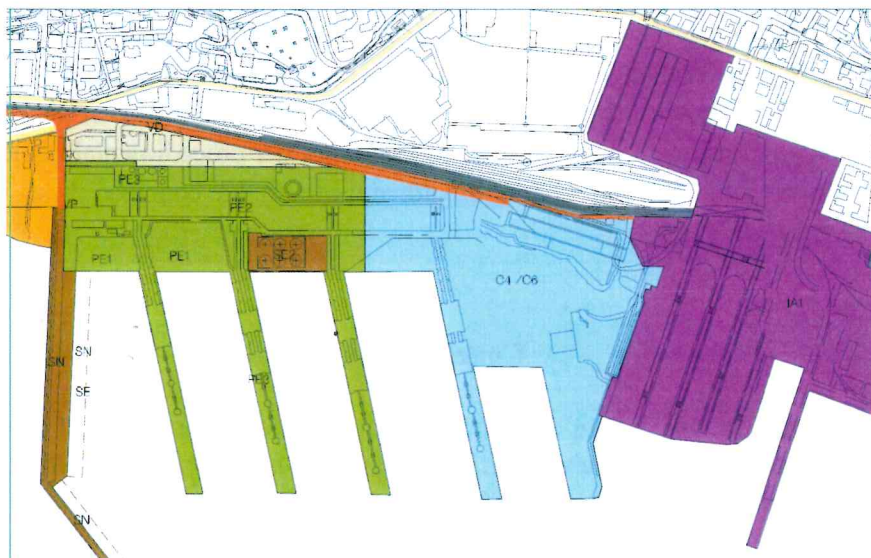
COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE URBANISTICA



*PRP 2001 - Area Territoriale PMS – dettaglio PM6*

L'ambito PMS6, è disciplinato dal PRP 2001, con vocazione a carattere logistico per le rinfuse solide e liquide prodotti alimentari (funzione commerciale C4, C6), con introduzione della funzione cantieristica (AI), successivamente all'approvazione dell'ATF sulla nuova calata.

Il PRP 2001 evidenzia inoltre la facile connessione con i principali sistemi di comunicazione su ferro e gomma e cita la possibilità di utilizzare l'area anche con una funzione cantieristica.



*PRP 2001 - Area Territoriale PMS*

### MODIFICHE AL PIANO REGOLATORE PORTUALE – ATF ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE (2011-2017)

Con la sottoscrizione dell'Accordo di programma dedicato: “Accordo di Programma per la razionalizzazione e l'ampliamento dell'area industriale del porto di Genova - Sestri Ponente”, avvenuta nel



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE URBANISTICA

2011, è stato avviato il percorso per la proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale ai fini dell'inserimento delle funzioni navale e cantieristica (AI).

L'Accordo di Programma, sottoscritto in data 28.07.2011 dai Ministeri dello Sviluppo Economico, delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Liguria, Provincia e Comune di Genova, Autorità Portuale di Genova, Fincantieri-Cantieri Navali Italiani S.p.A. e Porto Petroli di Genova S.p.A., ha previsto una complessiva riorganizzazione dell'area portuale con formazione di una nuova calata ad uso di cantieristica navale.

Nel 2015, il PRP 2001 è stato oggetto di un primo processo di revisione (che prevedeva per l'area l'inserimento della funzione navale e cantieristica), il cui procedimento non si è concluso a causa di sopraggiunte modifiche normative alla legge 84/94 di riforma delle Autorità portuali. Sulla base del nuovo quadro normativo (Legge n. 169/2016 e legge n. 272/2017) è stato avviato un nuovo processo di approvazione del Piano Regolatore di Sistema del Mar Ligure Occidentale, che riguarda l'approvazione del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS), di recente stesura e al vaglio degli Enti, sovraordinato e propedeutico all'avvio del procedimento di adozione del Nuovo Piano Regolatore di Sistema del Mar Ligure Occidentale del Porto di Genova.

#### APPROVAZIONE ADEGUAMENTO TECNICO-FUNZIONALE AL PRP (2017)

Con nota del 11.02.2016 n° 2254, l'Autorità Portuale di Genova ha trasmesso, per esame e parere, gli atti e la documentazione relativi alla proposta di "Adeguamento Tecnico-Funzionale (ATF) del vigente PRP – Nuova calata ad uso cantieristica navale all'interno dell'ambito territoriale del Porto Petroli – Fincantieri con sistemazione idraulica del Rio Molinassi". Nel corso del procedimento approvativo in data 14.12.2016, l'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso il suo parere favorevole all'Adeguamento Tecnico Funzionale del PRP e al proseguo dell'iter procedimentale di legge del progetto in oggetto (protocollo n. 27/2016). La Giunta Regionale Ligure ha concluso l'iter approvativo con Deliberazione n. 583 del 14.07.2017.

#### Conclusioni

Si richiamano le valutazioni conclusive del parere urbanistico del Comune di Genova rilasciato in data 05.05.2016 al consiglio Superiore dei LLPP su *"Affare n.27/2016 Progetto (P. 2879) di una nuova calata ad uso cantieristico navale all'interno dell'ambito territoriale del Porto Petroli – Fincantieri con sistemazione idraulica del rio Molinassi. Proposta di Adeguamento tecnico Funzionale del vigente P.R.P Autorità Portuale di Genova. Parere urbanistico del Comune di Genova:*

*[...] con riferimento alla pianificazione generale del Comune, nonché agli atti assunti dalla Civica Amministrazione e della correlata raggiunta intesa, ex art. 38, comma 2, lett. f della l.r. n. 36/1997 e s.m.i, con Autorità Portuale, e non ultimo, avuto anche riguardo di quanto è emerso in relazione al nuovo Piano Regolatore Portuale – Scoping Valutazione Ambientale Strategica, con cui la Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti del Comune, in riferimento alle aree in oggetto, per quanto attiene gli aspetti urbanistici si è espressa confermando [...] la condivisione del ribaltamento a mare di Fincantieri, confermato dagli scenari di piano in esame [...], si ritiene*





COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE URBANISTICA

*l'intervento di realizzazione di una nuova piattaforma industriale, ubicata tra il pontile "delta" del Porto Petroli di Multedo e l'area Fincantieri a Sestri Ponente, compatibile con il PUC vigente del Comune di Genova in quanto tende ad attuare gli spazi necessari per il trasferimento dell'esistente attività cantieristica in ambito disciplinato dal PRP [...].*

A fronte di quanto sopra argomentato, il progetto definitivo del LOTTO 2 II° "Stralcio: Nuova calata a mare finalizzato "alla *modifica del progetto della nuova calata a mare (modifica della tipologia del materiale di riempimento, modifica del profilo ed estensione della superficie della colmata - opere di Lotto 2 del Progetto 2014)* quale lotto a stralcio del progetto definitivo di aggiornamento del "progetto 2014" il cui procedimento si è concluso con DGR n. 583 del 14.07.2017, di approvazione dell' "Adeguamento Tecnico Funzionale del vigente PRP del porto di Genova relativo al progetto di ribaltamento a mare della Fincantieri di Sestri Ponente con sistemazione idraulica del rio Molinassi ai sensi dell'art. 5, comma 5, L 84/94 e s.m.i.", non si pone in contrasto con la strumentazione urbanistica di interesse comunale.

Pertanto per gli aspetti di competenza si rilascia, parere favorevole alla sua realizzazione, confermando che siano fatte salve le verifiche in merito agli aspetti ambientali ai sensi della vigente legislazione da parte degli Enti Competenti e che, come indicato nel cronoprogramma realizzativo del progetto, nelle fasi intermedie di lavorazione sia garantito il deflusso alla Foce del Rio Molinassi, sino al completamento del nuovo tracciato del rio.

12 ottobre 2020

Il Funzionario Tecnico  
(Arch. Gianfranco di Maio)

Il Funzionario Direttivo Tecnico  
(Arch. Nicoletta Poleggi)